



**Istituto Tecnico Statale**  
**“Marchi - Forti”**  
**Indirizzo Economico e Tecnologico**  
**Pescia - Monsummano Terme (PT)**

# PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (aa. ss. 2022/2025)

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**



Amm. Finanza  
E Marketing



Corsi Serali



Sistemi Inf.  
Aziendali



Elettronica



Relazioni Int.  
E Marketing



Informatica



Turismo



Tecnologie  
Cartarie

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F.MARCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6910/IV-1** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 97*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 103** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 142** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti

**197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**208** Aspetti generali

**209** Modello organizzativo

**221** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**224** Reti e Convenzioni attivate

**233** Piano di formazione del personale docente

**253** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Dal punto di vista economico si tratta di un'area eterogenea in cui si possono distinguere diverse realtà. Nella zona di Pescia, di Monsummano e delle province ed i comuni limitrofi, una delle attività più diffuse è quella legate alla floricoltura italiana, europea e al vivaismo, tuttavia il tessuto produttivo territoriale è costituito anche da imprese operanti in altri settori (turistico, artigianale del legno e del sughero, meccanico, alimentare, calzaturiero, tessile e abbigliamento) dove si possono trovare livelli di eccellenza sia dei prodotti che dei processi di produzione. Sebbene le imprese presenti siano medio/piccole, esistono anche realtà aziendali di maggiori dimensioni e con diffusione internazionale (europea e mondiale) come nel caso della produzione della carta e cartone.

Forte è anche la presenza del terziario, legato alla commercializzazione delle produzioni locali in tutta Europa e una sempre crescente valorizzazione del turismo e del termalismo, risorse inestimabili del patrimonio ambientale e paesaggistico di questo territorio costituito da città d'arte come Lucca, Pistoia, Pisa e Firenze, borghi medioevali dell'area collinare, Collodi, Montecatini Terme, Monsummano Terme, Montevettolini, Padule di Fucecchio, Montalbano, etc., anche se alcune delle attività economiche tipiche del territorio hanno conosciuto negli ultimi anni qualche periodo di crisi, la Valdinievole si può comunque considerare un'area economicamente sviluppata con una forte prevalenza della piccola impresa e del turismo.

L'attuale istituto "Marchi-Forti" è il risultato della fusione (avvenuta nell'anno scolastico 2011-2012) di due istituti tecnici commerciali originariamente separati: ITC "F. Marchi" di Pescia e l'ITC "F. Forti" di Monsummano Terme. L'odierna offerta formativa deriva dalle scelte fatte dall'istituto per rispondere alle trasformazioni sociali ed economiche dei vari territori e delle varie realtà che li circondano, nonché alle riforme introdotte dal Ministero dell'Istruzione. In tal senso, l'istituto ha ampliato negli anni la propria offerta formativa affiancando agli indirizzi del settore economico (attivi in entrambe le sedi), alcuni indirizzi del settore tecnologico (sede di Pescia) e di quello turistico (sede di Monsummano).

### CONTESTO CULTURALE

Dal punto di vista culturale il territorio è contraddistinto da una serie di moderne istituzioni culturali, ben inserite nel loro contesto territoriale e pronte a recepire gli stimoli di una presente in rapida trasformazione. La parte orientale della Valdinievole è tradizionalmente un centro di cultura e benessere per la presenza sia di musei che di rinomati stabilimenti termali che tanta parte hanno



avuto nella storia del territorio. Questa immagine di area culturalmente attiva si deve anche ad una efficace organizzazione ed integrazione con il territorio degli istituti scolastici presenti in esso, integrata da diverse associazioni e centri culturali quali: il Centro Studi Sismondiani, la Fondazione Collodi, la Gipsoteca Libero Andreotti, il Museo di Scienze Naturali, il Museo della Carta, il Teatro "Pacini" (Pescia), il Centro Studi "G. Giusti" ed il Museo nazionale "Casa Giusti", il centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, la Biblioteca comunale, l'Archivio Storico del comune (Monsummano Terme), il Museo della Città e del Territorio, il Museo di Arte Contemporanea e del Novecento, il Teatro "Y. Montand" (Monsummano Terme).

### CONTESTO SOCIALE

Dal punto di vista sociale, gli studenti dell'Istituto "Marchi-Forti" provengono, orientativamente, da situazioni socio-economiche eterogenee e da diverse province (Pistoia, Lucca, Prato, Pisa e Firenze) e da oltre 13 comuni, anche montani, ma l'area interessata rimane prevalentemente quella della Valdinievole. Molti studenti, sulla scia di una sorta di continuità familiare, risultano essere i figli, i fratelli, i familiari o gli amici di studenti che hanno frequentato in precedenza l'istituto, questo contribuisce a mantenere sul territorio una cittadinanza con simile formazione di indirizzo.

### COLLABORAZIONI DELL'ISTITUTO "MARCHI-FORTI"

L'ampio ambito di intervento formativo, la diffusa attenzione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e dell'associazionismo e la naturale propensione alle relazioni con il territorio, hanno portato nel tempo l'istituto ad instaurare collaborazioni con le realtà locali e con altre istituzioni scolastiche.

#### Collaborazione con enti e soggetti del territorio

- Amministrazioni comunali
- Regione Toscana
- Province di Pistoia e Lucca
- ASL
- Associazioni di categoria; Confindustria, Confcooperative Toscana, Federalberghi di Montecatini Terme / APAM
- Banche del Credito Cooperativo, Banca di Pescia e Cascina, Banche del territorio,
- Fondazione Caripit
- Agenzia delle Entrate
- Camera di Commercio di Pistoia
- Aziende del territorio
- Professionisti del settore economico-giuridico e Ingegneristico-Informatico: Ragionieri,



Commercialisti, Notai, Avvocati; Ingegneri, Informatici

- · Esercito e forze dell'ordine: Carabinieri, Polizia, Polizia Municipale, Stradale e Postale, Vigili del fuoco, Guardia di Finanza
- · Università di Firenze, Pisa e Siena
- · Biblioteca "G. Giusti"
- · Museo della Città e del Territorio Casa "Giusti"
- · Museo di Arte Contemporanea e del Novecento
- · Teatro "Y. Montand" e Teatro "Pacini"
- · Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio
- · Fondazione Collodi
- · ACLI

Partecipazione a Poli Tecnico-Professionali e ITS

- · Polo tecnico professionale "PTPSTART - Lucca" (Capofila "Fermi -Giorgi" Lucca)
- · Polo tecnico-professionale "Agr.Al.Tur." (Capofila "F. Martini" di Montecatini Terme)
- · Reti territoriali per lo sviluppo tecnologico ed economico del territorio
- · ITS "Prime" di Pistoia e Lucca
- · ITS "SATI" di Firenze

Partecipazione a Reti di scuole e Consorzi

- · Partenariati internazionali con altre scuole e istituzioni europee nell'ambito del programma Erasmus+ dell'Unione Europea.
- · Consorzio Erasmus VET con USR Toscana
- · Rete d'Ambito territoriale n.21 per la Formazione del Personale
- · Rete di scopo Bull-OUT con le scuole di Pescia
- · Rete di scopo tra gli istituti superiori della Valdinievole per la realizzazione di tornei sportivi

Associazionismo

- · ATP - Associazione Teatrale Pistoiese
- · AIDO, AVIS, FRATRES, ASVALT
- · Condotta SLOW FOOD Valdinievole
- · Pubblica Assistenza
- · Misericordia
- · Croce Rossa
- · UNICOOP Firenze e Esselunga



- Società Atletica Pescia
- Associazione culturale Alliance Français Valdinievole

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Nella sede di Monsummano la provenienza socioeconomica e culturale degli studenti e le caratteristiche della popolazione che insiste sulla scuola presentano un background che si attesta su un livello medio - basso. Più problematico, da questo punto di vista, l'aspetto socio-economico della sede di Pescia (livello basso). Si rileva una quota di alunni con cittadinanza non italiana superiore alle medie di riferimento provinciale e nazionale.

##### Vincoli:

Significativa la percentuale di studenti con esiti in ingresso nel secondo ciclo concentrati intorno alla media del 7. Si nota una più bassa la percentuale di studenti con voti alti rispetto ai dati di riferimento

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la presenza di numerose piccole e medie imprese operanti prevalentemente nel settore manifatturiero e agricolo. La sede di Pescia risulta essere inserita nel distretto cartario che si estende ai comuni limitrofi della provincia di Lucca. La sede di Monsummano Terme opera in una realtà economica che ha come caratteristica peculiare la presenza di calzaturifici. Il territorio della Valdinievole è caratterizzato anche da una presenza apprezzabile di flussi turistici. Nelle comunità di riferimento sono presenti risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.

##### Vincoli:

L'intera area risente ancora degli effetti della congiuntura economica che incidono anche sugli sbocchi occupazionali degli studenti. La Provincia di Pistoia, in quanto ente di riferimento, provvede in maniera discontinua alle esigenze essenziali dell'istituzione scolastica. Permangono problemi per la manutenzione in entrambe le sedi, con particolari criticità nella sede di Monsummano Terme.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:





La sede di Pescia presenta una struttura sostanzialmente adeguata, dovendosi rilevare però la carenza di aule didattiche. L'Istituto è situato in un'area limitrofa alla stazione ferroviaria ed usufruisce di un sistema di trasporti pubblici locali sufficiente. Le dotazioni di laboratori dell'Istituto appaiono funzionali alle esigenze didattiche. La scuola cerca di cogliere ogni occasione di finanziamento pubblico (PON PNRR) e privato (Fondazioni bancarie e associazioni produttive) per ampliare ed ammodernare la propria dotazione tecnologica. In coerenza con gli indirizzi attivi, l'Istituto è dotato di un numero di computer, tablet e LIM sufficiente. Dato il contesto socio-economico, appare non sempre adeguato il contributo economico delle famiglie alle attività scolastiche.

Vincoli:

Per la sede di Monsummano Terme, situata in una struttura progettata per altri scopi, è stata sollecitata la realizzazione di un edificio dedicato. Sarebbero necessarie per entrambe le sedi opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, in particolare sugli infissi, nei bagni e sulle coperture. Sarebbe, inoltre, opportuno intervenire per migliorare le condizioni di sicurezza per entrambe le sedi, come più volte segnalato all'ente di riferimento. Non adeguato l'impegno finanziario dell'ente pubblico territoriale di riferimento (provincia).

---

Risorse professionali

Opportunità:

Si dovrebbe procedere verso una stabilizzazione del personale docente visto lo scostamento significativo rispetto al benchmark dei contratti a tempo indeterminato. Particolarmente utile è risultata d'attività dei docenti del potenziamento dell'offerta formativa. Dalla rilevazione delle attività formative e dai fascicoli personali dei docenti, risultano mediamente positive le competenze professionali e i titoli. Nelle analisi per fasce di età si registra una percentuale più alta di under 45.

Vincoli:

Si osserva uno scostamento significativo verso il basso della percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato con i valori di riferimento. Risultano carenze importanti di docenti a tempo indeterminato in alcune classi di concorso, soprattutto di area tecnica e di indirizzo

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "F.MARCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PTTD01000E
Indirizzo	VIA MARCONI 16 PESCIA 51017 PESCIA
Telefono	0572451565
Email	PTTD01000E@istruzione.it
Pec	pttd01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.itsmarchiforti.edu.it/">www.itsmarchiforti.edu.it/</a>

#### Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TECNOLOGIE CARTARIE - OPZIONE

Totale Alunni

587

### Plessi

---



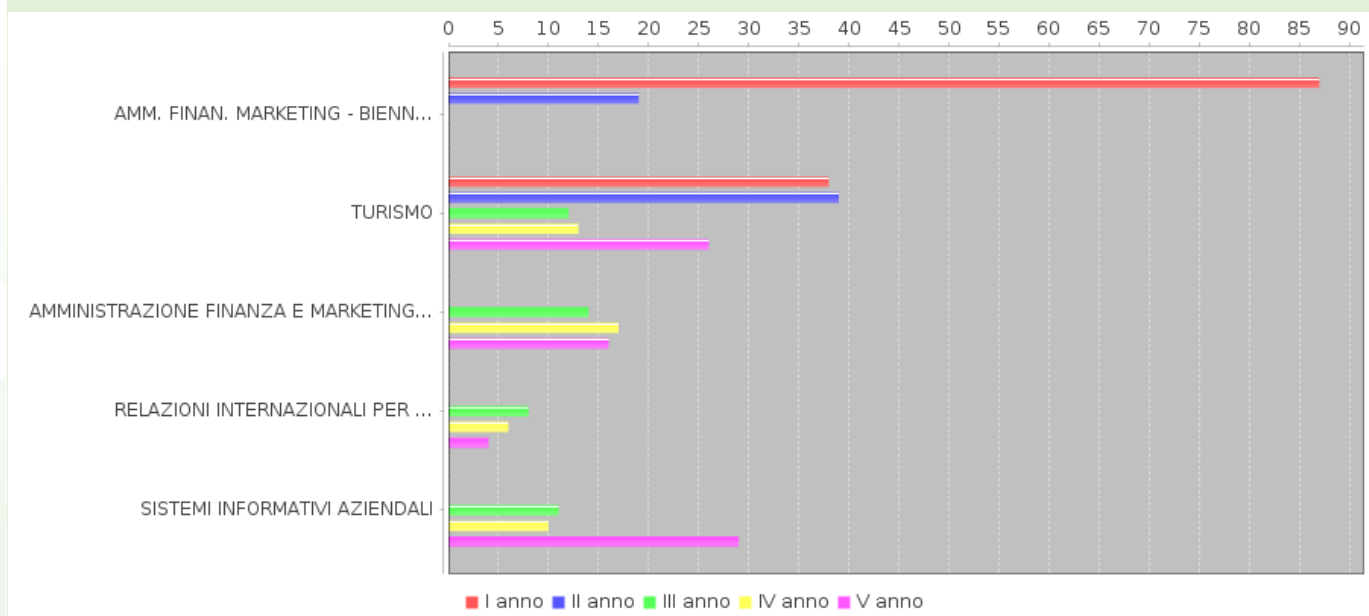
## FRANCESCO FORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PTTD01001G
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA, 87 MONSUMMANO T. 51016 MONSUMMANO TERME

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• TURISMO</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
---------------------	---

Totale Alunni 349

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## F. MARCHI - CORSO SERALE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PTTD01050X
Indirizzo	VIA MARCONI N. 16 - 51017 PESCIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• TURISMO</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

## IST. TECN. COMM.LE "F.FORTI" - SERALE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PTTD010511
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE MONSUMMANO TERME 51016 MONSUMMANO TERME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• TURISMO</li></ul>

## Approfondimento

Attualmente, il corso serale è presente nell'Istituto Marchi, nell'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, dove sono state attivate due classi:

- Un classe III-IV serale;
- Una classe V serale.

L'orario complessivo è pari al 70% di quello previsto per i corsi equivalenti del mattino ossia, in media, 23 ore settimanali, articolato in cinque giorni alla settimana indicativamente dalle 18:30 alle 23:30.

I percorsi sono progettati per unità di apprendimento ed organizzati in modo da consentire la loro personalizzazione.



ATTIVITÀ E INSEGNAMENTO	III-IV SERALE	V SERALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3
LINGUA INGLESE	2	2
STORIA	2	2
MATEMATICA	3	3
INFORMATICA	2	-
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	5	6
DIRITTO	2	2
ECONOMIA POLITICA	2	2



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Elettronica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio Radio e Podcast	2
	Laboratorio linguistico mobile	2
	Laboratorio multidisciplinare mobile	2
	Visori VR Oculus e Metaquest	36
	Laboratorio Fisica-Biologia-Scienze della terra mo	1
	Stampanti 3D	2
	Plotter	1
	Videocamere con microfono	30
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	aule didattiche	49
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Piscina	1



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	233
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	64
	Lim nelle aule	64

## Approfondimento

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

#### SEDE MARCHI di PESCIA

- aule didattiche: 29
- LibertA'ula – piano terra – 1 postazione – lavagna multitouch – stampante
- Laboratorio Lazzaro - piano terra - (Ufficio Tecnico)
- Laboratorio Pascal – piano terra - Informatica – 15 postazioni – lavagna multitouch – stampante di rete.
- Laboratorio Metropolis – piano terra – elettronica – 16 postazioni – video proiettore – stampante di rete
- Laboratorio Archimede – piano terra – elettronica – 20 postazioni – video proiettore – stampante di rete
- Laboratorio Athena – primo piano – informatica – 30 postazioni – video proiettore – stampante di rete a colori
- Laboratorio Babele – primo piano – Lingue – 20 postazioni – lim TV – stampante di rete
- Laboratorio Asimov – secondo piano – informatica – 20 postazioni – video proiettore – stampante di rete – 2 stampanti 3D
- Laboratorio Chimica/Scienze – secondo piano – 1 postazione – stampante



- Laboratorio Biologia – secondo piano – 1 postazione - stampante
- Laboratorio mobile di lingue - 26 pc - cuffie - microfono - software Nibelung
- Laboratorio mobile multidisciplinare - 26 pc
- Laboratorio Mobile Science Bus

#### SEDE FORTI di MONSUMMANO

- aule didattiche: 20
- aule speciali per inclusione: 2 – piano terra – 2 postazioni PC – lavagna multitouch – stampante – Biblioteca
- aula Cinema – primo piano- videoproiettore
- Laboratorio Turing – piano terra – informatica – 15 postazioni – video proiettore – stampante di rete
- Laboratorio Newton – piano terra-Fisica/Chimica – 1 postazione
- Laboratorio Pascal – secondo piano - informatica – 22 postazioni - video proiettore - stampante di rete
- Laboratorio mobile di lingue - 26 pc - cuffie - microfono - software Nibelung
- Laboratorio mobile multidisciplinare - 26 pc
- Laboratorio Mobile Ermes (tablet)

#### STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DA ENTI E/O DA PRIVATI

- Comune di Monsummano Terme: Palazzetto dello Sport comunale e Palestra Comunale per le attività di Scienze Motorie e Sportive. Teatro e biblioteca comunale
- Comune di Pescia: Piscina e Palestra annesse all'Istituto Marchi di Pescia per le attività di Scienze Motorie e Sportive. Campo sportivo. Teatro, Cinema Splendor, Palagio Comunale

Ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione del Piano triennale dell'OF: n. 5 aule presso la Sede Marchi e un Edificio completamente nuovo per la Sede Forti. Per quest'ultimo è già stato acquistato il terreno per la costruzione ad parte dell'ente locale competente



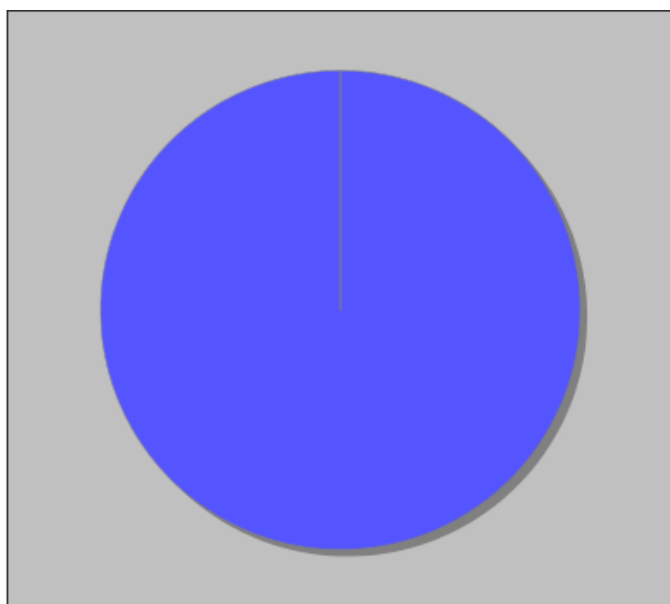


## Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	25

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 26
- Più di 5 anni - 72

### Approfondimento

L'organico della scuola è composto da posti comuni, posti di sostegno, posti per il potenziamento e personale ATA.

L'organico della scuola nell'anno scolastico 2024/25 ha previsto le seguenti esigenze:



- organico di diritto: 125 docenti, di cui n. 20 per il sostegno
- organico di fatto: 167 docenti, di cui n. 48 per il sostegno

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, che supererà la tradizionale ripartizione tra organico di diritto e organico di fatto, si prevede un numero funzionale alle iscrizioni e alla conseguente offerta formativa definita sia nell'area del curricolo sia nell'area progettuale. Anche nell'area relativa al sostegno, i posti sono necessariamente conseguenti alle iscrizioni degli alunni con certificazione di disabilità, valutando peraltro anche la situazione di gravità. Facendo una stima meramente indicativa, possiamo ipotizzare la seguente situazione:

- posti comuni: 160 docenti
- posti di sostegno: 40 docenti
- posti per il potenziamento:

Posti per il potenziamento a.s. 2024-25

Classe di concorso (aggiornata)	Ore da prestare	Di cui: collaboratori DS	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti
AA24	18		fino al 33%	fino al 33%	fino al 34%
AB24	18		fino al 33%	fino al 33%	fino al 34%
AC24	18	15	fino al 33%	fino al 33%	fino al 34%
A026	18		fino al 33%	fino al 33%	fino al 34%
A012	18	10	fino al 33%	fino al 33%	fino al 34%
A045	18		fino al 33%	fino al 33%	fino al 34%



ADSS	18		fino al 33%	fino al 33%	fino al 34%
TOTALE	126	27			

Fabbisogno di personale ATA

PERSONALE ATA	Unità	
	Unità A.S. 2024-25	Unità PREVISIONI 2025-2026
DIRETTORE SGA	1	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7	7
ASSISTENTI TECNICI	2	2
COLLABORATORI SCOLASTICI	15	15
TOTALE	24	24

Dato il numero dei laboratori, considerato che la scuola utilizza da anni il registro elettronico e investe nella didattica laboratoriale con ausili digitali, appare necessario la stabilizzazione di 2 assistenti tecnici a tempo indeterminato nell'area informatica AR02 (uno per la sede di Pescia, uno per la sede di Monsummano).



## Aspetti generali

### INTRODUZIONE AL PTOF

Il PTOF dell'I.T.S. "Marchi-Forti" si articola in quattro MACROAREE, ovvero in aree strategiche di intervento:

1. La scuola e il suo contesto che contiene l'analisi dei bisogni del territorio, le collaborazioni con enti e soggetti del territorio, la partecipazione a Poli Tecnico Professionali e alle reti, le collaborazioni con l'associazionismo. Per quanto riguarda l'organico, sono indicati i posti comuni, i posti di sostegno, i posti per il potenziamento, l'organico del personale ATA e le richieste di ulteriori risorse. Per quanto riguarda le infrastrutture e le attrezzature materiali, sono indicate le disponibilità di aule normali e speciali, di laboratori; strutture messe a disposizione da enti e/o da privati) e tutte le attrezzature rinnovate con i fondi PNRR

2. L'Offerta formativa che contiene i dettagli dei percorsi formativi, la descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno, la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze. In questa sezione è descritta anche l'offerta extracurricolare (progetti curricolari o connessi al potenziamento dell'offerta formativa; le opzioni; i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola lavoro); le azioni di prevenzione al disagio e contrasto della dispersione scolastica, le didattiche speciali, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, i progetti interculturali, i progetti finalizzati all'inclusione, con specifiche sezioni su alunni diversamente abili, alunni con DSA, alunni con BES, attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti non italofoni, educazione alla Salute ed Educazione Civica; Ecosostenibilità: Nella sezione valutazione degli studenti, accogliendo i principi di tempestività e trasparenza nella valutazione, sono elencati esplicitamente e dettagliatamente i criteri per la valutazione degli apprendimenti, per la valutazione del comportamento, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, gli interventi di recupero.

3. Le scelte strategiche: questa sezione contiene gli obiettivi di miglioramento in coerenza con il



Rapporto di Autovalutazione , le scelte di innovazione e il Piano di Miglioramento );

4. Organizzazione della scuola : sono descritte le azioni di direzione, i coordinamenti, le comunicazioni istituzionale interna ed esterna, la sicurezza, la vigilanza degli alunni e la formazione del personale );

Il PTOF contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti e assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione e la lotta al Bullismo e al Cyberbullismo la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare a tale proposito gli studenti, i docenti e i genitori.

Sono continuamente ricercati e favoriti dei percorsi educativi ed iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico, dei talenti e delle eccellenze.

Le attività e i progetti di orientamento saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera.

Nel PTOF saranno inclusi anche i percorsi PCTO (ex-alternanza scuola-lavoro), nonché le attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Piano promuove eventuali azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, del personale docente e del personale tecnico e amministrativo.

Il Piano è coerente con gli obiettivi generali e educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.



### IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

I dati del rapporto di autovalutazione sono consultabili all'indirizzo web:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PTTD01000E/fmarchi>

### IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Si riprendono come punto di partenza gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.

Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1 Risultati scolastici	Contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel settore tecnologico	Ridurre il numero di studenti e la percentuale di studenti che abbandonano gli studi al termine delle classi seconde e nel secondo biennio, soprattutto nel settore tecnologico.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano nelle classi seconde	Aumentare i punteggi e innalzare i livelli di competenza nelle prove di Italiano nelle classi seconde avvicinandosi alle medie di riferimento



Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. si osserva che le percentuali di abbandoni e trasferimenti presentano delle percentuali anomale rispetto alla media provinciale. L'analisi condotta sulle motivazioni di questo fenomeno ha individuato delle criticità di natura esogena, ma ha consentito anche una riflessione sulle variabili interne su cui innestare un processo di miglioramento.
2. Per quanto riguarda i risultati in Italiano nelle classi seconde delle prove standardizzate si osserva che rappresenta un indicatore che evidenzia un elemento su cui lavorare in vista dell'armonizzazione dei risultati fra le due sedi dell'Istituto che sono state aggregate, non potendosi considerare le differenti caratteristiche della popolazione scolastica, pur emerse dal RAV, elemento di per sé sufficiente a giustificarle.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Individuazione dei traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1 Risultati scolastici	Contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel settore tecnologico	Ridurre il numero di studenti e la percentuale di studenti che abbandonano gli studi al termine delle classi seconde e nel secondo biennio, soprattutto nel settore tecnologico.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano nelle classi seconde	Aumentare i punteggi e innalzare i livelli di competenza nelle prove di Italiano nelle classi seconde avvicinandosi alle medie di riferimento

Obiettivi di processo



AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- La progettazione del curricolo deve contenere elementi di maggiore flessibilita' per sostenere gli studenti con una motivazione indebolita</li></ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Incentivare iniziative di valutazione attitudinale degli studenti</li><li>- E' necessario elaborare in sede di dipartimento disciplinare prove strutturate per classi parallele individuando gruppi di livello su cui lavorare a classi aperte</li><li>- Continuare nell'implementazione delle infrastrutture tecnologiche degli ambienti di apprendimento per garantire l'opportunità di una didattica più variegata</li><li>- Innovare gli ambienti di apprendimento con ambienti fisici e attrezzature tecnologiche più coinvolgenti per gli studenti</li></ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare la definizione dei percorsi individualizzati per le diverse tipologie di studenti BES (certificati, DSA, BES socioculturale, non italofoeni o neo arrivati, atleti di alto livello, in istruzione domiciliare)</li><li>- Incrementare le occasioni di valorizzazione delle eccellenze</li></ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare strategie per un maggior coinvolgimento delle famiglie nel processo di insegnamento - apprendimento e nelle iniziative di presentazione dei percorsi formativi della scuola, fuori dalla scuola (lefp e percorsi professionalizzanti) e dopo la scuola (ITS).</li><li>- Incrementare le azioni di orientamento per la scelta dell'indirizzo al termine della classi seconde e del percorso post diploma per le classi del secondo biennio, con particolare attenzione all'informazione sugli ITS</li><li>- Incontrare con regolarita' i docenti delle scuole secondarie di primo grado per la definizione dei prerequisiti nelle discipline dell'area comune e</li></ul>





definizione di indicatori certi di orientamento per le scuole superiori 7.

- Individuare strategie per un maggior coinvolgimento delle famiglie nel processo di insegnamento - apprendimento e nelle iniziative di presentazione dei percorsi formativi della scuola, fuori dalla scuola (Iefp e percorsi professionalizzanti) e dopo la scuola (ITS).

- Ottimizzare l'utilizzo dei fondi del PNRR per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento degli esiti degli studenti

**Orientamento strategico - Rafforzare i rapporti con le Università, le agenzie formative e la e organizzazione della scuola** fondazione ITS Prime per favorire l'organizzazione di percorsi di orientamento.

- Incrementare la frequenza ai percorsi di recupero e di approfondimento da parte degli studenti

- Incrementare l'utilizzo dello sportello di ascolto psicopedagogico

- Promuovere iniziative di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e uso di nuove tecnologie (visori 3D), gestione del gruppo classe e motivazione allo studio

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Promuovere la formazione dei docenti nel campo dell'inclusione con particolare riferimento ai disturbi specifici di apprendimento nell'area della lettura e scrittura

- Promuovere iniziative di incontro tra i docenti e i referenti dei corsi ITS

- Ottimizzare l'utilizzo dei fondi del PNRR per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento degli esiti degli studenti

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Assumere un ruolo coerente con le proprie specificità all'interno del territorio di riferimento

- Aumentare il numero di docenti coinvolti nelle riunioni indette dall' ITS Prime e dal PTP di Lucca

- Migliorare le comunicazioni scuola-famiglia per renderle più accessibili



anche anche nel caso di situazioni più disagiate

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. il fenomeno dell'abbandono e dei trasferimenti è un problema complesso che può essere efficacemente affrontato con una molteplicità di strumenti. La formazione mirata dei docenti rende più efficace la didattica. La progettazione di un curriculum individualizzato consente di creare una situazione più favorevole per gli studenti a rischio di drop-out, l'affiancamento di studenti tutor consente un confronto che può restituire fiducia nell'affrontare gli ostacoli. La definizione con i docenti delle scuole medie delle competenze in uscita che rappresentano i prerequisiti per gli studenti delle classi prime facilita il passaggio fra ordini di scuole. Il coinvolgimento delle famiglie e l'utilizzo dello sportello di ascolto permette di individuare i motivi di disagio e di ampliare la prospettiva di superamento delle difficoltà.

Relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione alle priorità	
		1	2
Curricolo progettazione e valutazione	Introduzione di elementi di flessibilità nella pianificazione curricolare	X	X
	Introduzione di strumenti di valutazione comune per le due sedi dell'Istituto	X	X
	Adozione di strategie di didattica laboratoriale	X	X



Ambiente di apprendimento	Realizzazione di attività didattiche per piccoli gruppi con classi aperte	X	X
	Introduzione della figura del tutor con compiti di supporto agli studenti in difficoltà peer to peer	X	X
	Definizione prerequisiti in ingresso delle discipline dell'area comune in continuità con gli insegnanti della secondaria di primo grado	X	X
Continuità e orientamento	Implementazione dello sportello di ascolto psico-pedagogico	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Miglioramento della collegialità nella definizione delle attività di progettazione e realizzazione della didattica	X	X
	Costituzione di gruppi di lavoro all'interno dei quali progettare, monitorare e valutare interventi specifici in ambito curricolare ed extracurricolare	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornamento docenti su metodologie didattiche, gestione del gruppo classe, rinforzo motivazione	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ridefinizione del ruolo propositivo della scuola come luogo di dibattito culturale nell'ambito delle proprie specificità aperto alle richieste del territorio	X	X

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo

Fattibilità Impatto Rilevanza



	(da 1 a 5)	(da 1 a 5)	(Fattibilità x impatto)
1 Elementi di flessibilità nella pianificazione curricolare	3	5	15
2 Strumenti di valutazione comune per le due sedi dell'Istituto	5	3	15
3 Didattica laboratoriale	4	5	20
4 Attività didattiche per piccoli gruppi con classi aperte	4	4	16
5 Figura del tutor con compiti di supporto agli studenti in difficoltà peer to peer	5	4	20
6 Definizione prerequisiti in ingresso delle discipline dell'area comune	2	4	8
7 Sportello di ascolto psico-pedagogico	2	3	6
8 Definizione collegiale delle attività di progettazione e realizzazione della didattica	3	4	12
9 Gruppi di lavoro all'interno dei quali progettare, monitorare e valutare interventi specifici in ambito curricolare ed extracurricolare	2	4	8
10 Aggiornamento docenti su metodologie didattiche, gestione del gruppo classe, rinforzo motivazione	3	5	15
11 Ruolo propositivo della scuola nell'ambito delle proprie specificità aperto alle richieste del territorio	4	3	12



### Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivi di processo in via di attuazione	Risorse	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1 Didattica laboratoriale	- Esperti esterni	Sviluppo delle risorse professionali impegnate nella didattica con l'adozione di strategie non tradizionali	% di docenti coinvolti	Modulistica predisposta
	- Organico funzionale	Flessibilità alle caratteristiche individuali	% di incremento dell'utilizzo delle tecnologie disponibili	Modulistica predisposta
Attività didattiche per 2 piccoli gruppi con classi aperte	- Figure di sistema	Ottimizzazione nell'utilizzo delle tecnologie	Produzione di materiale didattico	
	- Tecnologie disponibili	Definizione di procedure in grado di individuare segnali di difficoltà individuale, definirne le cause, pianificare interventi specifici.	Produzione di materiale didattico	
3 Introduzione della figura del tutor con	- Coordinatori dei Consigli di classe		% di studenti individuati	
	- Dipartimenti disciplinari			
	- Organico funzionale			
	- Sportello didattico			
	- Studenti delle classi terminali	Consolidamento della collaborazione fra studenti e	% di studenti coinvolti	Modulistica predisposta



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

compiti di supporto agli studenti in difficoltà peer to peer	- Organico funzionale - Sportello didattico	docenti e fra studenti di classi diverse  Rimotivazione di studenti a rischio dispersione
--	--	---



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel settore tecnologico

#### Traguardo

Ridurre il numero di studenti e la percentuale di studenti che abbandonano gli studi al termine delle classi seconde e nel secondo biennio, soprattutto nel settore tecnologico.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano nelle classi seconde

#### Traguardo

Aumentare i punteggi e innalzare i livelli di competenza nelle prove di Italiano nelle classi seconde avvicinandosi alle medie di riferimento



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Orientamento per la scelta dell'indirizzo al termine del biennio e per la scelta del percorso formativo post-diploma**

---

Il percorso deve migliorare la conoscenza degli indirizzi presenti all'interno dell'Istituto per consentire una maggiore consapevolezza degli studenti nella scelta dell'indirizzo del triennio e , per gli studenti del secondo biennio, deve consentire una maggiore conoscenza dei percorsi formativi post diploma alternativi agli studi universitari quali i percorsi ITS, IFTS e i corsi professionalizzanti finanziati dalla regione o dall'Unione europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione del curricolo deve contenere elementi di maggiore flessibilità per sostenere gli studenti con una motivazione indebolita.

---

E' necessario elaborare in sede di dipartimento disciplinare prove strutturate per classi parallele individuando gruppi di livello su cui lavorare a classi aperte

---



Incentivare iniziative di valutazione attitudinale degli studenti

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare nell'implementazione delle infrastrutture tecnologiche degli ambienti di apprendimento per garantire l'opportunità di una didattica più variegata

---

Innovare gli ambienti di apprendimento con ambienti fisici e attrezzature tecnologiche più coinvolgenti per gli studenti

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la definizione dei percorsi individualizzati per le diverse tipologie di studenti BES (certificati, DSA, BES socioculturale, non italofoni o neo arrivati, atleti di alto livello, in istruzione domiciliare)

---

Incrementare le occasioni di valorizzazione delle eccellenze

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Incontrare con regolarità i docenti delle scuole secondarie di primo grado per la definizione dei prerequisiti nelle discipline dell'area comune e definizione di indicatori certi di orientamento per le scuole superiori

---

Individuare strategie per un maggior coinvolgimento delle famiglie nel processo di



insegnamento -apprendimento e nelle iniziative di presentazione dei percorsi formativi della scuola, fuori dalla scuola (lefp e percorsi professionalizzanti) e dopo la scuola (ITS).

---

Incrementare le azioni di orientamento per la scelta dell'indirizzo al termine della classi seconde e del percorso post diploma per le classi del secondo biennio, con particolare attenzione all'informazione sugli ITS

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ottimizzare l'utilizzo dei fondi del PNRR per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento degli esiti degli studenti.

---

Rafforzare i rapporti con le Università, le agenzie formative e la fondazione ITS Prime per favorire l'organizzazione di percorsi di orientamento

---

Incrementare la frequenza ai percorsi di recupero e di approfondimento da parte degli studenti

---

Incrementare l'utilizzo dello sportello di ascolto psicopedagogico

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere iniziative di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e uso di nuove tecnologie (visori 3D), gestione del gruppo classe e motivazione allo studio

---

Promuovere iniziative di incontro tra i docenti e i referenti dei corsi ITS

---

Promuovere la formazione dei docenti nel campo dell'inclusione con particolare riferimento ai disturbi specifici di apprendimento nell'area della lettura e scrittura

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire tavoli di confronto con gli enti del territorio per far incontrare l'offerta formativa scolastica con l'offerta formativa territoriale.

---

Aumentare la percentuale di genitori votanti effettivi alle elezioni degli organi collegiali.

---

Aumentare il numero di docenti coinvolti nelle riunioni indette dall' ITS Prime e dal PTP di Lucca

---

Migliorare le comunicazioni scuola-famiglia per renderle più accessibili anche anche nel caso di situazioni più disagiate

---



## Attività prevista nel percorso: Orientamento post diploma

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti per l'orientamento. Coordinatori di Classe.
Risultati attesi	Conoscenza dei percorsi ITS Toscana

## Attività prevista nel percorso: Orientamento per la scelta dell'indirizzo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referenti per l'orientamento. Referenti di Indirizzo
Risultati attesi	Maggior consapevolezza nella scelta dell'indirizzo al termine del primo biennio

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e suoi Collaboratori
Risultati attesi	Conoscenza dei percorsi di studio post diploma alternativi a quelli universitari

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze e dei livelli in Italiano**

---

Miglioramento degli esiti nelle prove invalsi di Italiano soprattutto nelle classi seconde

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione del curricolo deve contenere elementi di maggiore flessibilità per sostenere gli studenti con una motivazione indebolita.

---

E' necessario elaborare in sede di dipartimento disciplinare prove strutturate per classi parallele individuando gruppi di livello su cui lavorare a classi aperte

---



Incentivare iniziative di valutazione attitudinale degli studenti

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare nell'implementazione delle infrastrutture tecnologiche degli ambienti di apprendimento per garantire l'opportunità di una didattica più variegata

---

Innovare gli ambienti di apprendimento con ambienti fisici e attrezzature tecnologiche più coinvolgenti per gli studenti

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la definizione dei percorsi individualizzati per le diverse tipologie di studenti BES (certificati, DSA, BES socioculturale, non italofoni o neo arrivati, atleti di alto livello, in istruzione domiciliare)

---

Incrementare le occasioni di valorizzazione delle eccellenze

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Incontrare con regolarità i docenti delle scuole secondarie di primo grado per la definizione dei prerequisiti nelle discipline dell'area comune e definizione di indicatori certi di orientamento per le scuole superiori

---

Individuare strategie per un maggior coinvolgimento delle famiglie nel processo di





insegnamento -apprendimento e nelle iniziative di presentazione dei percorsi formativi della scuola, fuori dalla scuola (lefp e percorsi professionalizzanti) e dopo la scuola (ITS).

---

Incrementare le azioni di orientamento per la scelta dell'indirizzo al termine della classi seconde e del percorso post diploma per le classi del secondo biennio, con particolare attenzione all'informazione sugli ITS

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ottimizzare l'utilizzo dei fondi del PNRR per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento degli esiti degli studenti.

---

Rafforzare i rapporti con le Università, le agenzie formative e la fondazione ITS Prime per favorire l'organizzazione di percorsi di orientamento

---

Incrementare la frequenza ai percorsi di recupero e di approfondimento da parte degli studenti

---

Incrementare l'utilizzo dello sportello di ascolto psicopedagogico

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere iniziative di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e uso di nuove tecnologie (visori 3D), gestione del gruppo classe e motivazione allo studio

---

Promuovere iniziative di incontro tra i docenti e i referenti dei corsi ITS

---

Promuovere la formazione dei docenti nel campo dell'inclusione con particolare riferimento ai disturbi specifici di apprendimento nell'area della lettura e scrittura

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire tavoli di confronto con gli enti del territorio per far incontrare l'offerta formativa scolastica con l'offerta formativa territoriale.

---

Aumentare la percentuale di genitori votanti effettivi alle elezioni degli organi collegiali.

---

Aumentare il numero di docenti coinvolti nelle riunioni indette dall' ITS Prime e dal PTP di Lucca

---

Migliorare le comunicazioni scuola-famiglia per renderle più accessibili anche anche nel caso di situazioni più disagiate

---



## Attività prevista nel percorso: Sportello Help

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente di plesso
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti ve delle competenze di base in Italiano, lettura, comprensione e scrittura

## Attività prevista nel percorso: Giornalino scolastico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti di progetto
Risultati attesi	Miglioramento della produzione scritta, anche mediante forme di comunicazioni multimediali

## Attività prevista nel percorso: Doposcuola

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti per l'inclusione
Risultati attesi	Miglioramento nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Attraverso i Progetti Next Generation Labs, Next Generation Classrooms e Accompagnamento alla transizione digitale, le nuove strumentazioni, i nuovi software e la formazione dei docenti possono dare avvio a importanti innovazioni metodologiche, didattiche e di valutazioni. Le principali sono descritte nei dettagli che seguono.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In particolare si concentra sulla ricerca di fonti di finanziamento per attività innovative e quindi incrementa la Partecipazione ai Bandi della Fondazione Caripit e la Ricerca di sponsorizzazioni da Aziende del Settore (SOKOM, DIGIT)

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso dei visori nella didattica

Incremento dell'uso dei Laboratori multimediali nell'insegnamento delle discipline umanistiche e linguistiche

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali per discipline (Giochi Pristem Bocconi, Giochi di Archimede, Giochi di Anacleto, Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Lingue,



Olimpiadi di Educazione Finanziaria, Contest e bandi di gara disciplinari e/o a tema)

Innovazioni nella pratica di insegnamento e di valutazione attraverso le nuove tecnologie quali uso di Visori VR, software specifici (MLOL, NIBELUNG, PODCASTING, MAPPE X) e strumenti digitali di valutazione.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: Imparare in ambienti immersivi ed esperenziali**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

L'intervento mira a rinnovare gli ambienti di apprendimento sia fisici che virtuali delle due Sedi dell'Istituto, per avvicinarli a modalità di apprendimento più efficaci per gli studenti quali lezioni immersive, esperenziali, laboratoriali. Gli strumenti tecnologici individuati sono pensati e sviluppati per potenziare il coinvolgimento e la responsabilità degli studenti nei processi di apprendimento. Tra le dotazioni tecnologiche individuate ci sono i visori di realtà virtuale, completi di risorse didattiche allineate ai curricula italiani, portale dei contenuti e di controllo dei visori per i docenti, postazioni attrezzate per l'apprendimento delle lingue straniere, spazi dedicati all'apprendimento delle STEM, PC e Notebook con migliori prestazioni, telecamere 3D e sistemi innovativi per audio e video conferenza. Tutti gli ambienti di apprendimento rinnovati saranno fruibili a rotazione dalle classi dei due Istituti. In merito alle innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche, il Collegio, articolato per Dipartimenti Disciplinari, apporrà le dovute curvature alle programmazioni disciplinari per integrare in un continuum le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività didattiche svolte negli ambienti rinnovati con la programmazione, adattando anche la tipologia e le rubriche di valutazione alle nuove metodologie adottate. Particolare attenzione è rivolta al grado di inclusività degli ambienti di apprendimento rinnovati dato l'alto numero di studenti con BES presenti nell'Istituto. Sia le dotazioni tecnologiche, sia gli arredi innovativi, sia le metodologie didattiche saranno pienamente coerenti con tutte le esigenze degli studenti con BES e favoriranno le pari opportunità di fruizione per tutti gli studenti e le studentesse. I nuovi ambienti di apprendimento avranno dispositivi per poter svolgere e seguire le lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali e di gruppo quali Notebook, dispositivi per la comunicazione digitale, per la scrittura e lettura con dispositivi digitali, per lo studio delle STEM, per la robotica, per la fruizione e la creazione di contenuti attraverso la realtà virtuale ed aumentata. L'ambiente fisico di apprendimento dell'aula sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, anche attraverso specifiche piattaforme di e-learning. Gli ambienti, fisici e virtuali, così rinnovati, favoriscono l'apprendimento attivo e partecipato di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

### Importo del finanziamento

€ 171.387,50

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## ● Progetto: Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

L'intervento si propone di rinnovare completamente la strumentazione, i dispositivi digitali, gli arredi, i software, la rete interna dei laboratori di Informatica e di Elettronica nelle due sedi per adeguarli alle esigenze attuali del mercato del lavoro in merito ai profili in uscita di Diplomato in Informatica e Diplomato in Elettronica

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Innovative Stem Station

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Obiettivo della presentazione della candidatura: sviluppo delle capacità digitali ed integrazione delle tecnologie nella pratica educativa delle discipline STEM e non solo, mediante la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'attrezzatura è finalizzata al potenziamento delle competenze in uscita previste dal Pecup di ciascun settore (Tecnologico ed Economico). Si intende stimolare un rinnovamento metodologico nell'insegnamento integrato delle discipline che attraverso il coding e le metodologie STEM favorisca la costruzione di un sapere consapevole che veda lo studente protagonista del processo di apprendimento. Sarà sviluppato l'approccio induttivo basato sulla collaborazione, finalizzato allo sviluppo dell'attitudine alla sperimentazione e alla risoluzione di problemi in situazione. In particolare docente e studenti potranno utilizzare gli strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà virtuale o realtà aumentata per introdurre, sviluppare ed applicare i contenuti di diverse discipline. Destinatari: studenti dei settori Economico e Tecnologico sia del biennio che del triennio. Modalità di realizzazione: all'interno dei laboratori di fisica/informatica/elettronica/scienze di cui sono dotate le due Sedi distaccate (15 Km) dell'Istituto sarà allestito uno "spazio di innovazione tecnologica" (Innovative Stem Station) dove troveranno collocazione le attrezzature mentre il software per l'implementazione sarà installato sui computer dei laboratori. I laboratori interessati sono dieci complessivamente; a carico dell'istituto si provvederà anche all'acquisto di un carrello per ciascuna sede che permetta di trasportare una parte della strumentazione anche nelle aule, così da garantirne l'utilizzo ad un



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

maggior numero di studenti e docenti.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

09/03/2022

## Data fine prevista

31/05/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Re.Te. (Recuperare in Tempo)

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la realizzazione di diverse tipologie di attività, in coerenza con le Istruzioni Operative: 1) attività di mentoring e orientamento tenuti da professionisti selezionati con procedura comparativa a favore di singoli studenti con erogazione di percorsi individuali di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell' orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento sia di carattere disciplinare sia sul metodo di studio tenuti da esperti selezionati o docenti specializzati a piccoli gruppi di studenti finalizzati al potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Ciascun percorso viene erogato in presenza in orari diversi da quello di frequenza scolastica. 3) percorsi di orientamento per le famiglie sulla scelta della scuola in prima e sulla scelta dell'indirizzo in seconda tenuti dai referenti dell'orientamento e dai referenti dei vari indirizzi di studio. 4) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che rinforzano le abilità disciplinari e proprie degli indirizzi di studio, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell' intervento di contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono e al rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor in presenza in orari diversi da quello di frequenza scolastica. 5) la creazione di uno specifico team interno per la prevenzione della dispersione scolastica, coordinato dal Dirigente Scolastico, che effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell' abbandono all' interno della scuola sopra elencati e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Tutti i percorsi saranno erogati in favore di studentesse e studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica e ai loro compagni per favorire la socializzazione, la collaborazione tra pari, il recupero della relazione e dell'affettività.

### Importo del finanziamento

€ 151.046,47

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/03/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	182.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	182.0	0

### ● Progetto: Ancora Re.Te. (Ancora Recuperare in Tempo)

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la realizzazione di diverse tipologie di attività, in coerenza con le Istruzioni Operative: 1) attività di mentoring e orientamento tenuti da professionisti selezionati con procedura comparativa a favore di singoli studenti con erogazione di percorsi individuali di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell' orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento sia di carattere disciplinare sia sul metodo di studio tenuti da esperti selezionati o docenti specializzati a piccoli gruppi di studenti finalizzati al potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Ciascun percorso viene erogato in presenza in orari diversi da quello di frequenza scolastica. 3) percorsi di orientamento per le famiglie sulla scelta della scuola in prima e sulla scelta dell'indirizzo in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

seconda tenuti dai referenti dell'orientamento e dai referenti dei vari indirizzi di studio. 4) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che rinforzano le abilità disciplinari e proprie degli indirizzi di studio, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell' intervento di contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono e al rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor in presenza in orari diversi da quello di frequenza scolastica. 5) la creazione di uno specifico team interno per la prevenzione della dispersione scolastica, coordinato dal Dirigente Scolastico, che effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell' abbandono all' interno della scuola sopra elencati e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Tutti i percorsi saranno erogati in favore di studentesse e studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica e ai loro compagni per favorire la socializzazione, la collaborazione tra pari, il recupero della relazione e dell'affettività.

### Importo del finanziamento

€ 122.199,83

### Data inizio prevista

15/09/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	182.0	0





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	182.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

## ● Progetto: Accompagnamento alla transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il Progetto prevede lo svolgimento di percorsi formativi utili e significativi per la transizione digitale della scuola, pensati per rafforzare le competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, e in linea con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2. e DigCompEdu. I principali ambiti tematici trattati per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale sono: - Ambienti di apprendimento innovativi per l'utilizzo degli Ambienti realizzati con i finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento in





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sinergia con i corsi di cui al punto precedente - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

## Importo del finanziamento

€ 66.383,85

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0

## Approfondimento progetto:

### Elenco dei corsi di formazione per docenti attivati:

1. Intelligenza artificiale a scuola: opportunità e rischi
2. Prove equipollenti e didattica digitale: metodi e strumenti
3. Tecnologie digitali per una didattica innovativa
4. PLC nella pratica didattica
5. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
6. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (Giocoruolando)
7. Cybersecurity & AI



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

8. Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e relative strumentazioni (Laboratorio linguistico Nibelung)
9. Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e relative strumentazioni (Media LibraryOnLine – MLOL)
10. Conoscere ed imparare a pilotare un Drone
11. Corso Best Practices (Informatica base)
12. Corso Word ed Excel avanzato
13. Integrazione della Tecnologia nell'Insegnamento
14. Didattica ed insegnamento dell'Intelligenza Artificiale
15. Piano di formazione personale scolastico

Dettaglio corsi e calendario al seguente link:

<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/1-Accompagnamento-alla-Transizione-Digitale-personale-scolastico.pdf>



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM e lingue per tutti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il Progetto "STEM e Lingue per tutti", come dice il nome, intende promuovere l'integrazione all'interno del Curricolo di Istituto le attività, le metodologie e i contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Partendo dalle Linee guida per le discipline STEM emanate dal MIM, il progetto si inserisce nel piano dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto per aggiornarlo secondo le indicazioni in esse contenute. Sul piano delle lingue invece, il Progetto, da un lato rivolto agli studenti, rafforza ed incrementa i corsi di preparazione alle Certificazioni Linguistiche in Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco già presenti nell'Offerta formativa della scuola e dall'altro per i docenti, realizza il Piano di Formazione del personale scolastico nella parte in cui implementa le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze linguistiche finalizzato al raggiungimento di certificazioni linguistiche riconosciute, di metodologie CLIL o di didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di: A.1) orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM tramite l'erogazione di corsi in orario extracurricolare accessibili a tutti per contenuti e metodologie. A.2) tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie in continuità con le azioni già intraprese con il precedente progetto Re.TE. per il contrasto alla dispersione scolastica. Essi si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. A.3) potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, cui l'Istituto aderisce. B.1) corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, B.2) Percorsi formativi annuali di metodologia per docenti mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL o la didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

### Importo del finanziamento

€ 93.232,18

### Data inizio prevista

01/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

### LINEA A STUDENTI

Il Progetto "STEM e Lingue per tutti", come dice il nome, intende promuovere l'integrazione all'interno del Curricolo di Istituto le attività, le metodologie e i contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Partendo dalle Linee guida per le discipline STEM emanate dal MIM, il progetto si inserisce nel piano dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto per aggiornarlo secondo le indicazioni in esse contenute. Il progetto prevede la realizzazione di:

- 1) percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM tramite l'erogazione di corsi in orario extracurricolare accessibili a tutti per contenuti e metodologie.
- 2) tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie in continuità con le azioni già intraprese con il precedente progetto Re.TE. per il contrasto alla dispersione scolastica. Essi si caratterizzano per la loro



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Ad oggi, nella nostra scuola, sono stati implementati i seguenti corsi rivolti agli studenti e alle studentesse dell'Istituto:

- Laboratorio di Elettronica - ARDULAB

Il corso ARDULAB si pone l'obiettivo di realizzare una stazione di rilevamento di temperatura e umidità ambiente basata su Arduino, con possibilità di condivisione e visualizzazione dati on line. In particolare, il corso approfondisce il linguaggio di programmazione Arduino, l'uso dei dispositivi IoT e della piattaforma ThingSpeak e la simulazione e l'acquisizione dei dati con collaudo e verifica del funzionamento tramite piattaforma online.

- Laboratorio INLAB PROGRAMMIAMO INSIEME, 2 Edizioni

Il Campus è aperto a tutti i ragazzi dell'Istituto dalla classe I alla III e affronta i concetti introduttivi della Programmazione Imperativa, della progettazione di pagine web con HTML e CSS e dei rischi del web (Phishing e uso consapevole dell'IA).

- Elettronica al PTP

Un corso di formazione sull'utilizzo del PLC Siemens S7-1200 svolto in collaborazione con il PTP Start

- Utilizzo del simulatore Valmet,

Il corso è finalizzato all'utilizzo del simulatore professionale Valmet, il quale riproduce l'ambiente di cartiera dalla preparazione impasti fino alla produzione della bobina madre di carta tissue. Gli obiettivi dell'iniziativa sono quelli di fornire conoscenze e competenze sulla tecnologia e sui parametri relativi al processo di formazione del foglio di carta tissue, sull'utilizzo dello strumento di simulazione professionale Valmet e sull'impostazione della simulazione stessa. Svolto in collaborazione con il PTP Start

- Corso teorico pratico su additive manufacturing e stampante 3D, 3 edizioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il corso, rivolto agli studenti del triennio, approfondisce le tipologie di stampanti 3D attualmente in uso e i materiali utilizzati, i comandi e i parametri di base e prevede esercitazioni pratiche con produzione di un manufatto fisico e test finale. Il corso prevede il rilascio di un attestato di presenza e completamento.

- Conoscere ed imparare a pilotare un drone, 2 edizioni

Il corso prevede, oltre ad un'informativa sulle infinite potenzialità di utilizzo professionale di un Drone, la preparazione per consentire a tutti i partecipanti di sostenere in autonomia l'esame per il conseguimento dell'attestato di abilitazione per la Categoria Open A1 e A3 secondo quanto previsto dal regolamento europeo UE 2019/497, l'attestato ha valore in tutti i paesi della UE.

- Game on - Strumenti e strategie per trasformare la scuola in una sfida, 2 edizioni

Il percorso didattico è pensato per gli studenti che desiderano trasformare l'esperienza scolastica in una sfida entusiasmante, proprio come in un videogioco. Attraverso l'uso della gamification, il corso insegnerà a utilizzare strumenti e tecniche di gioco per migliorare l'apprendimento, rendendo lo studio e le sfide della vita più coinvolgenti e gratificanti.

- Info Tech Campus

L'obiettivo del corso è quello di far assimilare agli alunni tecniche e metodologie per affrontare la comunicazione tramite mezzi digitali, soprattutto in ambito pubblicitario.

- Campus estivo STEM - Scienze integrate

Il corso, teorico e pratico, che ha lo scopo di fornire fondamenti di chimica e biologia con lo scopo di analizzare bioma vegetale, pedosfera e idrosfera della riserva naturale del Padule di Fucecchio.

- Campus Matematica e Arte

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare negli alunni il pensiero critico, la capacità di osservazione e analisi e di trovare collegamenti fra la matematica e il mondo dell'arte. Il corso prevede una serie di attività laboratoriali e un'uscita didattica pomeridiana durante la quale gli studenti metteranno in pratica quanto affrontato in classe

### LINEA B DOCENTI

Sono stati attivati i seguenti corsi:





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Didattica dell'italiano L1, L2, LS

corso annuale di metodologia, articolato in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e straniera

- Corso finalizzato al conseguimento di certificazione di livello B2 INGLESE

corso annuale di formazione linguistica che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico - comunicativa NELLA LINGUA INGLESE, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2 , secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62

- Corso finalizzato al conseguimento di certificazione di livello C1 INGLESE

corso annuale di formazione linguistica che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico - comunicativa NELLA LINGUA INGLESE, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62

- Corso di metodologia CLIL

corso annuale di metodologia per docenti mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL

## Approfondimento

---

1) Piano "Scuola 4.0" - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - **Next Generation Labs**

1. Totale rinnovamento di un Laboratorio di Elettronica e di un Laboratorio di Informatica.
2. Potenziamento macchine e rete per gli altri laboratori di Elettronica e di Informatica

2) Piano "Scuola 4.0" - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### generation EU - Azione 1 - **Next Generation Classrooms**

1. Miglioramento delle condizioni delle aule (imbiancatura, tende)
  2. rinnovamento Cartine a tema (geografia, lingue, storia)
  3. Armadietti per singoli studenti
  4. Visori 3D per almeno due aule multimediali
- 3) Azioni **di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica** in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU –
1. Potenziamento in termini di ore e di partecipazione degli studenti allo Sportello di Recupero disciplinare denominato "Sportello Help"
  2. Potenziamento in termini di ore e di partecipazione degli studenti ai Corsi per la preparazione alle Certificazioni Linguistiche ed Informatiche
  3. Potenziamento in termini di ore dello Sportello di Ascolto psicopedagogico e degli interventi nelle classi
  4. Potenziamento in termini di ore dei Progetti di inclusione tipo "Doposcuola" e "Orientiamoci"
  5. Potenziamento in termini di ore dei Progetti afferenti all'area artistica (Laboratorio Teatrale, Radio, Giornalino scolastico, Gruppo musicale)





## Aspetti generali

L'Istituto si pone come mission quella di concorrere alla formazione di persone, cittadini e professionisti. Si pone le seguenti finalità e obiettivi specifici per la formazione di figure professionali:

- disponibili e pronte a svolgere la propria professione in ambito comunitario e ad aggiornarsi nei vari ambiti professionali per il continuo evolversi della realtà lavorativa nazionale ed internazionale.
- con conoscenza delle principali lingue comunitarie;
- con competenze specifiche in ambito economico, giuridico-aziendale, turistico, informatico, elettronico, grafico e cartario a seconda degli indirizzi di studio.

L'Istituto Marchi-Forti si articola in due proposte formative:

1. L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Francesco Marchi" con sede a Pescia . Sono attivi i seguenti indirizzi:

Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica (INF)

Elettronica ed elettrotecnica - articolazione elettronica (ELET)

Grafica e Comunicazione – opzione Tecnologie cartarie

2. L'Istituto Tecnico Economico e Turistico "Francesco Forti" con sede a Monsummano Terme. Sono attivi i seguenti indirizzi:

Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Turismo (TUR)



3. Il percorso di Istruzione per gli adulti "corso serale" in Amministrazione, Finanza e Marketing con sede a Pescia

Sono di seguito descritti gli insegnamenti attivati. Il quadro orario è dettagliatamente descritto nella sezione "Insegnamenti e quadri orario"

Settore economico: Il percorso di studio nel settore Economico presenta un biennio comune strutturato in insegnamenti generali in grado di fornire una solida cultura di base accompagnata dallo sviluppo di capacità linguistico - espressive e logico-interpretative. A ciò si aggiungono gli insegnamenti di indirizzo con finalità orientative propedeutiche alla specificità del secondo biennio e quinto anno. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario che si sviluppa nelle materie caratterizzanti il settore economico e turistico, con lo scopo di conseguire adeguate competenze professionali idonee sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi di grado superiore.

Settore tecnologico: il percorso di studio nel settore Tecnologico presenta un biennio comune strutturato in insegnamenti generali che sono in grado di fornire una solida base culturale accompagnata dallo sviluppo di capacità linguistico - espressive e logico-interpretative. A ciò si aggiungono gli insegnamenti di indirizzo con finalità orientative propedeutiche alle specificità del secondo biennio e quinto anno. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo secondo biennio e quinto anno con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Corsi Serali per l'istruzione degli adulti

L'Istituto Marchi-Forti, nella sede di Pescia vanta un'esperienza più che ventennale nell'ambito della promozione dell'istruzione degli adulti. I corsi serali hanno assunto negli anni una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti che, interrompendo il proprio percorso scolastico per le più disparate ragioni, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare le proprie condizioni culturali ed ampliare le opportunità in ambito lavorativo, in un'ottica del life-long-learning



(apprendimento permanente). I corsi hanno un orario complessivo obbligatorio ridotto pari al 70 % rispetto agli ordinamenti dell'area di istruzione generale ed alle singole aree di indirizzo del corso diurno . L'orario settimanale di lezione è distribuito su cinque sere, con il sabato escluso , generalmente in una fascia oraria compresa dalle 17:30 alle 22:30 .L'organizzazione scolastica del nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede una flessibilità basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale. In base alla normativa i percorsi di istruzione saranno organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso, che verrà formalizzato in un Patto Formativo Individuale , fermo restando il preventivo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale patto verrà definito da una Commissione, costituita nel quadro di uno specifico accordo di rete tra il Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti (CPIA) di Pistoia e le istituzioni scolastiche sede dei percorsi di secondo livello.

#### DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL SETTORE ECONOMICO

##### Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing (AFM)

Titolo conseguito al termine del quinquennio: Diploma in Amministrazione Finanza e Marketing

Il percorso di studi dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha l'obiettivo di fornire allo studente competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (quali l'organizzazione, la pianificazione e programmazione, l'amministrazione, la finanza ed il controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Durante questo percorso formativo vengono integrate le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e quelle informatiche al fine di poter operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione ed al miglioramento organizzativo e tecnologico della moderna impresa inserita in un contesto sempre più internazionale.

Sbocchi professionali. Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing trova possibile occupazione tra le aziende del settore dell'industria, del commercio, artigianato, presso gli istituti di credito, le aziende assicurative e di servizi in genere. All'interno di queste aziende può essere impiegato nel campo amministrativo, dei sistemi informativi e del marketing. Può essere inoltre impiegato nell'ambito delle professioni tecniche o del pubblico impiego. Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing può proseguire negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti economico e giuridico.

##### Articolazione Sistemi informativi Aziendali (SIA)



Titolo conseguito al termine del quinquennio: Diploma in Sistemi Informativi Aziendali

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Sbocchi professionali:

Il diplomato nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", trova possibile occupazione nell'ambito di aziende del settore dell'industria, del commercio, dell'artigianato, istituti di credito, assicurazioni, software house, aziende di servizi in genere.

Nell'azienda i più comuni settori d'impiego sono l'amministrazione, i sistemi informativi, settore marketing, in particolare in quelle aziende che sono specializzate nella produzione e nella gestione di software. Altri ambiti in cui è possibile la collocazione lavorativa post diploma sono quelli delle professioni tecniche (studi commerciali, consulenza del lavoro e simili) e del pubblico impiego. Il diplomato in Sistemi informativi Aziendali può proseguire negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti informatico, economico e giuridico.

#### Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Titolo conseguito al termine del quinquennio: Diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici. L'indirizzo RIM pone anche particolare attenzione alla formazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Sbocchi professionali:

Il diplomato nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" trova possibile occupazione nell'ambito di aziende del settore dell'industria, del commercio, dell'artigianato, istituti di credito, assicurazioni, aziende di servizi in genere. I più comuni settori d'impiego sono l'amministrazione, in particolare in aziende specializzate in Import-export, in aziende di produzione di beni e servizi, agenzie commerciali, agenzie e succursali di aziende straniere, in organismi di rappresentanza nelle istituzioni comunitarie all'estero e nel pubblico impiego. Il diplomato in Relazioni internazionali per il



Marketing, può proseguire negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti linguistico, economico e giuridico.

#### DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL SETTORE ECONOMICO

##### Indirizzo Turismo

Titolo conseguito al termine del quinquennio: Diploma in TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Conosce e sa intervenire nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Sbocchi professionali:

Il diplomato in Turismo può intraprendere un percorso lavorativo con l'obiettivo dell'autoimprenditorialità, con attività in proprio nell'ambito dei tour operator e delle agenzie di viaggio. Può essere impiegato presso enti pubblici (uffici turistici), agenzie di viaggio, villaggi turistici, agriturismi, centri congressi, imprese alberghiere, imprese crocieristiche. Può essere impiegato nell'organizzazione di eventi culturali e congressuali e negli uffici di consulenza di marketing (in particolare in ambito turistico). Il diplomato in Turismo può proseguire negli studi per l'ottenimento dell'abilitazione come direttore di agenzia ed anche negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti linguistico, economico-aziendale, economico-turistico, giuridico.

#### DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL SETTORE TECNOLOGICO

##### Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica

Titolo conseguito al termine del quinquennio: Diploma in Informatica

Il Diplomato in Informatica ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione dei servizi informatici, basi di dati, reti di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali. Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle





applicazioni che possono rivolgersi al software, collabora nella gestione dei progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni.

Sbocchi professionali

Il Diplomato in Informatica trova possibile occupazione nei seguenti settori:

- nell'ambito aziendale (aziende specializzate in: produzione e gestione di software; progettazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e di reti di calcolatori; progettazione e produzione di apparati di trasmissione e ricezione dei segnali);
- nell'ambito delle professioni tecniche;
- nel pubblico impiego (settore tecnico).

Il Diplomato in Informatica può proseguire negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti scientifico, informatico e ingegneristico.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica: Articolazione Elettronica

Titolo conseguito al termine del quinquennio: Diploma in Elettronica

Il diplomato in Elettronica è una figura professionale polivalente caratterizzata da elevate competenze nel campo della progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi elettrici ed elettronici, con particolare riferimento ai sistemi di controllo ed automazione, elaborazione e trasmissione dei segnali, telecomunicazioni e videosorveglianza.

E' in grado di operare in diverse situazioni:

- organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici;
- sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software e hardware dedicati;
- automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo;
- mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.



### Sbocchi Professionali

Il diplomato in Elettronica trova possibili occupazioni nei seguenti settori:

- nell'ambito aziendale (aziende metalmeccaniche, imprese di impiantistica, imprese che necessitano di tecnici formati alla progettazione, gestione e manutenzione di impianti elettronici con particolare riferimento ad aziende che si occupano di controllo e automazione della produzione, sistemi di sicurezza e videosorveglianza)
- nell'ambito delle professioni tecniche (è in grado di avviare, in proprio o in collaborazione, imprese operanti nel settore elettrico/elettronico)
- nel pubblico impiego (università ed enti di ricerca e sviluppo con particolare riferimento alla robotica)

Il diplomato in Elettronica può proseguire negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti scientifico e ingegneristici.

### Indirizzo Grafica e Comunicazione Opzione Tecnologie Cartarie

Titolo conseguito al termine del quinquennio: Diploma in Tecnologie Cartarie

È una figura professionale polivalente, caratterizzata da una buona formazione generale e da competenze specifiche nel campo dell'industria della carta, con particolare riferimento alla chimica cartaria, all'impiantistica, alle tecnologie dei processi di produzione e all'innovazione tecnologica.

Il diplomato in Tecnologie Cartarie, al termine del suo percorso di studi, è in grado di:

- Assumere funzioni nell'ambito della produzione, della manutenzione degli impianti, dell'assistenza dei clienti e dello sviluppo del prodotto;
- Gestire processi e progetti secondo gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Conoscere gli impianti di trattamento delle acque e dei reflui;
- Applicare le tecniche per il contenimento dei consumi energetici.

### Sbocchi Professionali

Il diplomato in Tecnologie cartarie trova possibili occupazioni nei seguenti settori:



- nelle aziende cartarie (settore produzione e settore trasformazione);
- nelle aziende metalmeccaniche per la produzione di macchinari per cartiera;
- nelle aziende di servizio collegate al mondo cartario

Il diplomato in Tecnologie Cartarie può proseguire negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti scientifico e ingegneristico.

INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL CORSO SERALE: INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Titolo conseguito al termine del percorso: Diploma in Amministrazione Finanza e Marketing

Il corso in oggetto mira a formare in uscita un esperto in problemi di economia aziendale che, oltre a possedere una solida cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Sbocchi professionali:

Il diplomato in uscita dal presente percorso formativo trova possibile occupazione nei seguenti settori:

- in ambito aziendale: industria, commercio, artigianato, istituti di credito, aziende di servizi in genere, nei settori amministrazione e marketing;
- nel pubblico impiego;
- nell'ambito degli studi professionali di consulenza aziendale, contabile e del lavoro.

Il diplomato in questo indirizzo può proseguire negli studi universitari in qualsiasi facoltà, in particolare negli ambiti economico e giuridico.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F.MARCHI"	PTTD01000E
FRANCESCO FORTI	PTTD01001G
F. MARCHI - CORSO SERALE -	PTTD01050X
IST. TECN. COMM.LE "F.FORTI" - SERALE -	PTTD010511

#### Indirizzo di studio

---

#### ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

#### ● **TURISMO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### ● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

### ● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.



- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per  
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.





- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,





critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la



progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.





- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## ● TECNOLOGIE CARTARIE - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- utilizzare le metodiche per la preparazione e la caratterizzazione dei prodotti del settore cartario

e risolvere problemi teorici e sperimentali.

- agire nei processi industriali dell'ambito cartario.

- gestire progetti e processi dell'ambito cartario secondo le procedure e gli standard previsti dai

sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato del settore cartario.

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa,



con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; e in quello dell'industria della comunicazione e della carta, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO  
PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
INFORMATICA	0	0	4	5	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	0
DIRITTO	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING FRANCESE - SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPAGNOLO - TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPAGNOLO / FRANCESE





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO  
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE



## Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

### QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TECNOLOGIE CARTARIE - OPZIONE

#### QO TECNOLOGIE CARTARIE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	0	0
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	0	0
IMPIANTI DI CARTIERA E DISEGNO	0	0	0	0	0
CHIMICA CARTARIA	0	0	5	0	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E LABORATORIO	0	0	3	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUINTA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3
FRANCESE	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	0	0	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	7
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TECNOLOGIE CARTARIE - OPZIONE

COPIA DI QO TECNOLOGIE CARTARIE - OPZIONE 3-4-5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
IMPIANTI DI CARTIERA E DISEGNO	0	0	0	0	4
CHIMICA CARTARIA	0	0	5	4	2
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E LABORATORIO	0	0	3	3	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "F.MARCHI" PTTD01000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI FRANCESE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
INFORMATICA	0	0	4	5	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	0
DIRITTO	0	0	3	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore. Per il corso serale sono previste almeno 23 ore.



## Curricolo di Istituto

"F.MARCHI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, per i vari indirizzi, è definito dal Pecup. Per ogni disciplina, la programmazione del Dipartimento viene recepita ogni anno nei piani di lavoro individuali presentati dai docenti sulle singole classi.

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica fa proprie le Linee Guida emanate con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Il Curricolo dettagliato si trova in allegato. L'Istituto, per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si è dotato di un curriculum verticale quinquennale consultabile in allegato.

Curriculum di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. ALLEGATO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/CURRICOLO-Educazione-Civica-ITS-Marchi-Forti.pdf>

#### **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'insegnamento trasversale e l'apprendimento interdisciplinare dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile e prioritario nella funzione e nella responsabilità di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola, infatti, è la prima vera palestra di democrazia, una comunità in cui gli/le studenti/studentesse possono allenare ed esercitare i diritti inviolabili, nel rispetto dei doveri sociali inderogabili. I/le docenti dell'Istituto hanno recepito e analizzato le novità introdotte dal DM n. 183 del 7 settembre 2024, che prevede la sostituzione integrale (art. 1) delle precedenti Linee guida del DM n. 35 del 22 giugno 2020; il nuovo DM formalizza e regola in modo più strutturato per ogni alunno/a un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno/a, attraverso la valorizzazione dei talenti, soprattutto attraverso l'apprendimento esperienziale. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente/studentessa, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei/delle ragazzi/ragazze. Inoltre viene seguito il principio della trasversalità e quello della interdisciplinarietà dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e nemmeno esclusivamente disciplinari. Nella nostra scuola l'insegnamento trasversale e di apprendimento interdisciplinare dell'Educazione Civica prevede un numero di ore annue che verrà ripartito secondo le modalità e il peso orario dei tre nuclei concettuali e delle tematiche presenti nel curriculum d'Istituto.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: "F.MARCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: Stage linguistici all'estero

La scuola favorisce l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere promuovendo, per le classi III e IV, degli stages linguistici secondo le seguenti modalità:

- Classi III (tutti gli indirizzi): Le classi terze possono aderire a stage linguistici di lingua inglese
- Classi IV (indirizzo economico e turistico): Le classi quarte possono aderire a stage linguistici relativi alla lingua L2 (Francese, Spagnolo o Tedesco). Gli studenti, il cui percorso scolastico preveda lo studio della L3, possono aderire ad un eventuale stage linguistico realizzato per gruppo L2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



## Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

## ○ Attività n° 2: Mobilità studentesca individuale

Il nostro Istituto, nel tentativo di rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche dei propri allievi, promuove attivamente la partecipazione degli studenti e delle studentesse a percorsi di durata mensile, trimestrale, semestrale e annuale, offrendo un'esperienza unica di apprendimento e di crescita personale.

I programmi di apprendimento, sviluppati da partner esterni, permettono, infatti, agli studenti, di immergersi in contesti culturali e linguistici diversi, favorendo il potenziamento delle competenze linguistiche, l'autonomia e l'apertura mentale. La scuola supporta gli studenti in ogni fase del percorso intrattenendo rapporti di partenariato con associazioni del settore tramite cui promuovere la mobilità internazionale degli allievi (es. AFS Intercultura, Inter-Studioviaggi, ecc).

La regolamentazione delle relative procedure è stabilita secondo i criteri riportati dal Regolamento di Mobilità Internazionale Individuale in invio e di accoglienza in via di approvazione da parte del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto





## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

### ○ **Attività n° 3: Progetto Erasmus**

Il nostro Istituto partecipa al programma Erasmus +, riconoscendolo come strumento fondamentale per l'internazionalizzazione e il miglioramento dell'offerta formativa. Attraverso progetti dedicati sia agli studenti che al personale scolastico, l'adesione al programma Erasmus permette alla comunità scolastica non solo di vivere esperienze di formazione e di apprendimento in contesti europei, ma favorisce, anche, lo scambio di buone pratiche, l'ampliamento delle competenze e lo sviluppo di una visione più aperta e multiculturale.

In particolare, la scuola partecipa al Consorzio ERASMUS -VET KA1 per la realizzazione del PIANO ERASMUS, il quale, oltre a consentire agli studenti di effettuare tirocini all'estero, arricchendo il proprio curriculum con esperienze linguistiche internazionali, permette al personale scolastico di partecipare a progetti di job shadowing all'interno di scuole



europee, al fine di innovare la didattica tramite lo sviluppo di nuove competenze, di migliorare le proprie conoscenze linguistiche e di creare reti di collaborazione internazionali.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

## ○ **Attività n° 4: Corsi di lingua (Progetti PNRR)**

La nostra scuola, con riferimento agli obiettivi di cui al DM 65/2023, inerente la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, ha intrapreso una serie di azioni a sostegno e a promozione della formazione degli studenti e del personale scolastico.



In particolare, l'istituto ha attivato per l'a.s 2024/2025 i seguenti percorsi di lingua finalizzati al rilascio delle relative certificazioni linguistiche:

- Corso di Inglese per docenti finalizzato al raggiungimento del livello B2;
- Corso di Inglese per docenti finalizzato al raggiungimento del livello C1;
- Corso di Inglese per studenti finalizzato al raggiungimento del livello B1;
- Corso di Inglese per studenti finalizzato al raggiungimento del livello B2/C1, 2 Edizioni;
- Corso di Francese per studenti finalizzato al raggiungimento del livello B1/B2, 2 Edizioni;
- Corso di Spagnolo per studenti finalizzato al raggiungimento del livello B1/B2, 2 Edizioni.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue per tutti

## ○ Attività n° 5: CLIL - Didattica in lingua straniera

La nostra scuola, usufruendo dei finanziamenti ricevuti per perseguire gli obiettivi di cui al DM 65/2023, ha deciso di attivare, per l'a.s 2024/2025, dei corsi di preparazione al CLIL (Content and Language Integrated Learning) con l'obiettivo di favorire l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingue straniere. L'attivazione del percorso è finalizzata alla necessità di formare studenti con competenze linguistiche avanzate, in linea con le esigenze di un mondo sempre più globalizzato. La scelta si inserisce in una strategia più ampia di internazionalizzazione della scuola, che mira a creare un ambiente educativo aperto al confronto con altre culture e a promuovere la formazione specifica dei docenti, a garanzia di una didattica di qualità e al passo con gli standard europei.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue per tutti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "F.MARCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto Lingue e Stem per tutti**

Il Progetto "STEM e Lingue per tutti", come dice il nome, intende promuovere l'integrazione all'interno del Curricolo di Istituto le attività, le metodologie e i contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Partendo dalle Linee guida per le discipline STEM emanate dal MIM, il progetto si inserisce nel piano dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto per aggiornarlo secondo le indicazioni in esse contenute. Il progetto prevede la realizzazione di:

1) percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM tramite l'erogazione di corsi in orario extracurricolare accessibili a tutti per contenuti e metodologie.

2) tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie in continuità con le azioni già intraprese con il precedente progetto Re.TE. per il contrasto alla dispersione scolastica. Essi si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Ad oggi, nella nostra scuola, sono stati implementati i seguenti corsi rivolti agli studenti e alle studentesse dell'Istituto. I dettagli sono già stati descritti nella sezione "Iniziative





previste in relazione alla "Missione 1.4 Istruzione" cui si rimanda.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In particolare sarà perseguito come OBIETTIVO in tutte le attività il conseguimento delle "4C", le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività) Le discipline coinvolte nelle attività saranno prevalentemente: Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze della Terra, Chimica, Informatica, Elettronica tramite un approccio innovativo basato sull'idea della "SCIENZA del cittadino" con la quale si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. Non si escludono però anche le discipline linguistiche, umanistiche ed artistiche per un approccio olistico alle STEM.

Le METODOLOGIE utilizzate saranno:

- Laboratorialità e learning by doing Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo Promozione del pensiero critico nella società digitale





- Adozione di metodologie didattiche innovative quali l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti)

A queste si aggiungono le metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, quali:

- Il Tinkering, con cui si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali

- L'Hackathon, che si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione

- Il Debate con il confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche e può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM

- L'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL)

- Problem solving e metodo induttivo

## ○ Azione n° 2: Certificazione CISCO ACADEMY

Preparazione alle certificazioni informatiche ed elettroniche, finalizzata ad approfondire le conoscenze e le competenze nelle reti di comunicazione e nei sistemi di telecomunicazioni, per conseguire le certificazioni internazionali ai vari livelli, spendibili sia nel mondo del lavoro che universitario. Nell'ottica della formazione europea ed internazionale l'Istituto "Marchi-Forti" intende perseguire un cammino di perfezionamento attraverso i seguenti progetti:

Preparazione alle certificazioni "CiscoAcademy".

Il corso IT Essentials verte sulle nozioni fondamentali relative all'hardware e al software dei computer, nonché su concetti avanzati quali sicurezza, networking e responsabilità dei professionisti IT.

I materiali del corso offrono un valido supporto per lo sviluppo delle competenze necessarie per svolgere le seguenti attività:



- Scegliere i componenti appropriati per costruire, riparare o aggiornare i personal computer.
- Spiegare come utilizzare in maniera corretta gli strumenti e come lavorare in modo sicuro in laboratorio. Installare i componenti per costruire, riparare o aggiornare i personal computer.
- Spiegare come effettuare la manutenzione preventiva e il troubleshooting dei personal computer.
- Installare i sistemi operativi Windows.
- Eseguire la gestione e la manutenzione dei sistemi operativi Windows.
- Configurare i computer per la comunicazione in rete.
- Configurare i dispositivi per la connessione a Internet e ai servizi cloud.
- Spiegare come utilizzare, configurare e gestire i laptop e i dispositivi mobili.
- Spiegare come configurare, proteggere e risolvere i problemi dei sistemi operativi mobili, macOS e Linux.
- Installare e condividere una stampante per soddisfare le richieste del cliente.
- Implementare la sicurezza di base per host, dati e rete.
- Illustrare i ruoli e le responsabilità del professionista IT.

Il corso è strutturato in capitoli, approfonditi attraverso dei test auto-valutativi. Alla fine del percorso è previsto un esame costituito da due prove sommative, una teorica ed una pratica, che contribuiranno alla valutazione finale del superamento dell'esame.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### ○ **Azione n° 3: Partecipazione alle competizioni tecnico - scientifiche**



All'interno dell'Istituto, ormai da diversi anni, vengono annualmente promosse competizioni di natura scientifica e tecnica volte a potenziare le competenze nel calcolo di base e a sviluppare il pensiero critico e le abilità di problem solving. Le iniziative sono descritte nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa"

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppo del Problem solving

Favorire il Lavoro di gruppo e di squadra

Miglioramento delle competenze in ambito matematico e scientifico, favorire l'eccellenza e valorizzare i talenti individuali, coinvolgere gli studenti, con particolare riferimento alle studentesse, al fine di promuovere la parità di genere nelle discipline STEM

## Dettaglio plesso: "F.MARCHI"

---



### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto Lingue e Stem per tutti**

Il Progetto "STEM e Lingue per tutti", come dice il nome, intende promuovere l'integrazione all'interno del Curricolo di Istituto le attività, le metodologie e i contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Partendo dalle Linee guida per le discipline STEM emanate dal MIM, il progetto si inserisce nel piano dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto per aggiornarlo secondo le indicazioni in esse contenute. Il progetto prevede la realizzazione di:

1) percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM tramite l'erogazione di corsi in orario extracurricolare accessibili a tutti per contenuti e metodologie.

2) tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie in continuità con le azioni già intraprese con il precedente progetto Re.TE. per il contrasto alla dispersione scolastica. Essi si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Ad oggi, nella nostra scuola, sono stati implementati i seguenti corsi rivolti agli studenti e alle studentesse dell'Istituto. I dettagli sono già stati descritti nella sezione "Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 Istruzione" cui si rimanda.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In particolare sarà perseguito come OBIETTIVO in tutte le attività il conseguimento delle "4C", le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività) Le discipline coinvolte nelle attività saranno prevalentemente: Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze della Terra, Chimica, Informatica, Elettronica tramite un approccio innovativo basato sull'idea della "SCIENZA del cittadino" con la quale si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. Non si escludono però anche le discipline linguistiche, umanistiche ed artistiche per un approccio olistico alle STEM.

Le METODOLOGIE utilizzate saranno:

- Laboratorialità e learning by doing Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative quali l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design





thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti)

A queste si aggiungono le metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, quali:

- Il Tinkering, con cui si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali
- L'Hackathon, che si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione
- Il Debate con il confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche e può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM
- L'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL)
- Problem solving e metodo induttivo

## ○ Azione n° 2: Certificazione CISCO ACADEMY

Preparazione alle certificazioni informatiche ed elettroniche, finalizzata ad approfondire le conoscenze e le competenze nelle reti di comunicazione e nei sistemi di telecomunicazioni, per conseguire le certificazioni internazionali ai vari livelli, spendibili sia nel mondo del lavoro che universitario. Nell'ottica della formazione europea ed internazionale l'Istituto "Marchi-Forti" intende perseguire un cammino di perfezionamento attraverso i seguenti progetti:

Preparazione alle certificazioni "CiscoAcademy".

Il corso IT Essentials verte sulle nozioni fondamentali relative all'hardware e al software dei computer, nonché su concetti avanzati quali sicurezza, networking e responsabilità dei professionisti IT.

I materiali del corso offrono un valido supporto per lo sviluppo delle competenze necessarie per svolgere le seguenti attività:

- Scegliere i componenti appropriati per costruire, riparare o aggiornare i personal computer.



- Spiegare come utilizzare in maniera corretta gli strumenti e come lavorare in modo sicuro in laboratorio. Installare i componenti per costruire, riparare o aggiornare i personal computer.
- Spiegare come effettuare la manutenzione preventiva e il troubleshooting dei personal computer.
- Installare i sistemi operativi Windows.
- Eseguire la gestione e la manutenzione dei sistemi operativi Windows.
- Configurare i computer per la comunicazione in rete.
- Configurare i dispositivi per la connessione a Internet e ai servizi cloud.
- Spiegare come utilizzare, configurare e gestire i laptop e i dispositivi mobili.
- Spiegare come configurare, proteggere e risolvere i problemi dei sistemi operativi mobili, macOS e Linux.
- Installare e condividere una stampante per soddisfare le richieste del cliente.
- Implementare la sicurezza di base per host, dati e rete.
- Illustrare i ruoli e le responsabilità del professionista IT.

Il corso è strutturato in capitoli, approfonditi attraverso dei test auto-valutativi. Alla fine del percorso è previsto un esame costituito da due prove sommative, una teorica ed una pratica, che contribuiranno alla valutazione finale del superamento dell'esame.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### ○ **Azione n° 3: Partecipazione alle competizioni tecnico - scientifiche**

All'interno dell'Istituto, ormai da diversi anni, vengono annualmente promosse





competizioni di natura scientifica e tecnica volte a potenziare le competenze nel calcolo di base e a sviluppare il pensiero critico e le abilità di problem solving. Le iniziative sono descritte nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa"

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppo del Problem solving

Favorire il Lavoro di gruppo e di squadra

Miglioramento delle competenze in ambito matematico e scientifico, favorire l'eccellenza e valorizzare i talenti individuali, coinvolgere gli studenti, con particolare riferimento alle studentesse, al fine di promuovere la parità di genere nelle discipline STEM



## Moduli di orientamento formativo

### "F.MARCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La descrizione del modulo è nell'allegato al seguente link:

<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/3-ORIENTAMENTO-Classi-I-e-II.pdf>

#### **Allegato:**

NUOVO\_modulo 1\_2.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazioni con Associazioni di categoria e Enti del Terzo settore

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo è descritto nell'allegato al seguente link:  
<https://www.itismarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/3-ORIENTAMENTO-Classi-I-e-II.pdf>

#### **Allegato:**

NUOVO\_modulo 1\_2.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazioni con Associazioni di categoria e Enti del Terzo settore

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo è descritto nell'allegato al seguente link:

<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/4-ORIENTAMENTO-Classi-III.pdf>

#### **Allegato:**

NUOVO\_modulo 3.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazioni con Associazioni di categoria e Enti del Terzo settore

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo di orientamento formativo è descritto nell'allegato al seguente link:

<https://www.itismarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/5-ORIENTAMENTO-Classi-IV.pdf>

#### **Allegato:**

NUOVO\_modulo 4.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazioni con Associazioni di categoria e Enti del Terzo settore

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo di orientamento formativo è descritto nell'allegato al seguente link:

<https://www.itismarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/6-ORIENTAMENTO-Classi-V.pdf>

#### **Allegato:**

NUOVO\_modulo 5.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazioni con Associazioni di categoria e Enti del Terzo settore

### Dettaglio plesso: "F.MARCHI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il curriculum delle classi del biennio è descritto nell'allegato.

Per la realizzazione del Curriculum di Istituto sono previsti i seguenti passaggi:

#### PROGETTAZIONE DEL CDC

- Definizione di dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)





- Finalità
- Obiettivi
- Attività in dettaglio (disciplina interessata e numero di ore)
- Articolazione del modulo in singole attività (per aree disciplinari, in maniera interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
- Periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
- Responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)
- Strumenti e Modalità di valutazione

#### PROGETTAZIONE INDIVIDUALE

Una volta

- stabilità l'articolazione del modulo in singole attività
- fissata la periodicità dell'intervento e la durata in ore delle singole attività



- definite le responsabilità dei singoli attori (docenti o personale esterno)

il singolo docente dovrà procedere alla pianificazione di dettaglio delle micro-attività da realizzare, nell'ambito delle finalità complessive del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività da condurre in compresenza e/o collaborazione

- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati

Per quanto riguarda l' EROGAZIONE del modulo, dovrà essere tenuta traccia (tramite registro elettronico) di ciascuna delle attività previste nei moduli progettati di:

- Svolgimento delle singole attività (data, descrizione)
- Durata effettiva in ore
- Presenze effettive degli alunni (per ciascun alunno il portfolio dovrà accumulare 30 ore, anche relative a diverse iniziative/attività)

## **Allegato:**

Curricolo di Istituto Orientamento Classi Biennio.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il curricolo di Istituto delle classi del Biennio è descritto nell'allegato.

Per la realizzazione del Curricolo di Istituto sono previsti i seguenti passaggi:

#### PROGETTAZIONE DEL CDC

- Definizione di dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)
- Finalità



- Obiettivi
- Attività in dettaglio (disciplina interessata e numero di ore)
- Articolazione del modulo in singole attività (per aree disciplinari, in maniera interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
- Periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
- Responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)

- Strumenti e Modalità di valutazione

#### PROGETTAZIONE INDIVIDUALE

Una volta

- stabilita l'articolazione del modulo in singole attività
- fissata la periodicità dell'intervento e la durata in ore delle singole attività
- definite le responsabilità dei singoli attori (docenti o personale esterno)



il singolo docente dovrà procedere alla pianificazione di dettaglio delle micro-attività da realizzare, nell'ambito delle finalità complessiva del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività da condurre in presenza e/o collaborazione
- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati

Per quanto riguarda l' EROGAZIONE del modulo, dovrà essere tenuta traccia (tramite registro elettronico) di ciascuna delle attività previste nei moduli progettati di:

- Svolgimento delle singole attività (data, descrizione)
- Durata effettiva in ore
- Presenze effettive degli alunni (per ciascun alunno il portfolio dovrà accumulare 30 ore, anche relative a diverse iniziative/attività)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I curricolo delle classi III è descritto nell'allegato.

Per la realizzazione del Curricolo di Istituto sono previsti i seguenti passaggi:

#### PROGETTAZIONE DEL CDC

- Definizione di dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)
- Finalità
- Obiettivi
- Attività in dettaglio (disciplina interessata e numero di ore)
- Articolazione del modulo in singole attività (per aree disciplinari, in maniera interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
- Periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
- Responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)
- Strumenti e Modalità di valutazione



## PROGETTAZIONE INDIVIDUALE

Una volta

- stabilità l'articolazione del modulo in singole attività
- fissata la periodicità dell'intervento e la durata in ore delle singole attività
- definite le responsabilità dei singoli attori (docenti o personale esterno)

il singolo docente dovrà procedere alla pianificazione di dettaglio delle micro-attività da realizzare, nell'ambito delle finalità complessive del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività da condurre in presenza e/o collaborazione
- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati

Per quanto riguarda l'EROGAZIONE del modulo, dovrà essere tenuta traccia (tramite registro elettronico) di ciascuna delle attività previste nei moduli progettati di:

- Svolgimento delle singole attività (data, descrizione)
- Durata effettiva in ore
- Presenze effettive degli alunni (per ciascun alunno il portfolio dovrà accumulare 30 ore, anche relative a diverse iniziative/attività)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30





## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

I curriculum delle classi IV è descritto nell'allegato.

Per la realizzazione del Curricolo di Istituto sono previsti i seguenti passaggi:

#### **PROGETTAZIONE DEL CDC**

- Definizione di dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)
- Finalità



- Obiettivi
- Attività in dettaglio (disciplina interessata e numero di ore)
- Articolazione del modulo in singole attività (per aree disciplinari, in maniera interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
- Periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
- Responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)
- Strumenti e Modalità di valutazione

#### PROGETTAZIONE INDIVIDUALE

Una volta

- stabilire l'articolazione del modulo in singole attività
- fissare la periodicità dell'intervento e la durata in ore delle singole attività
- definire le responsabilità dei singoli attori (docenti o personale esterno)



il singolo docente dovrà procedere alla pianificazione di dettaglio delle micro-attività da realizzare, nell'ambito delle finalità complessive del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività da condurre in presenza e/o collaborazione

- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati

Per quanto riguarda l' EROGAZIONE del modulo, dovrà essere tenuta traccia (tramite registro elettronico) di ciascuna delle attività previste nei moduli progettati di:

- Svolgimento delle singole attività (data, descrizione)

- Durata effettiva in ore

- Presenze effettive degli alunni (per ciascun alunno il portfolio dovrà accumulare 30 ore, anche relative a diverse iniziative/attività)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il curriculum di Istituto per le classi V è descritto nell'allegato.

Per la realizzazione del Curriculum di Istituto sono previsti i seguenti passaggi:

#### PROGETTAZIONE DEL CDC

- Definizione di dettaglio del modulo da realizzare con la classe (può essere la stessa per classi parallele)
- Finalità
- Obiettivi
- Attività in dettaglio (disciplina interessata e numero di ore)



- Articolazione del modulo in singole attività (per aree disciplinari, in maniera interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti disciplinari)
- Periodicità dell'intervento e durata in ore (per la quantificazione finale)
- Responsabilità dei singoli attori (docenti e/o personale esterno)
- Strumenti e Modalità di valutazione

#### PROGETTAZIONE INDIVIDUALE

Una volta

- stabilita l'articolazione del modulo in singole attività
- fissata la periodicità dell'intervento e la durata in ore delle singole attività
- definite le responsabilità dei singoli attori (docenti o personale esterno)

il singolo docente dovrà procedere alla pianificazione di dettaglio delle micro-attività da realizzare, nell'ambito delle finalità complessive del modulo

- da solo o eventualmente con altro/a collega, qualora la progettazione prevedesse attività



da condurre in presenza e/o collaborazione

- eventualmente avvalendosi di strumenti anche interattivi dedicati

Per quanto riguarda l' EROGAZIONE del modulo, dovrà essere tenuta traccia (tramite registro elettronico) di ciascuna delle attività previste nei moduli progettati di:

- Svolgimento delle singole attività (data, descrizione)
- Durata effettiva in ore
- Presenze effettive degli alunni (per ciascun alunno il portfolio dovrà accumulare 30 ore, anche relative a diverse iniziative/attività)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

#### 3.3 - Percorsi per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - ex Alternanza Scuola- Lavoro)

L' Istituto Marchi Forti ha una consolidata esperienza nell'organizzazione di periodi di tirocini formativi e professionalizzanti che hanno negli anni permesso a studentesse e studenti di entrare in contatto con le specificità del tessuto produttivo locale, con percorsi in linea con l'indirizzo di studi prescelto.

##### Storia

Ben prima della legge n. 107 del 2015 l'istituto organizzava al termine del quarto anno attività di stages in aziende, in linea con quanto previsto dalla riforma Moratti (D.Lgs 77/05), in modo da completare la formazione dei propri studenti attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che solo il mondo del lavoro può fornire.

Dall'anno scolastico 2015/2016 la legge 107, con una significativa innovazione, ha introdotto l'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole di secondo grado, con la previsione per gli istituti tecnici dell'espletamento, nel corso del triennio, di 400 ore d'attività d'alternanza, da svolgere secondo le modalità e nelle strutture indicate dalla stessa normativa.

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro hanno cambiato denominazione, diventando "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, ( Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e ridotto a 150 le ore che obbligatoriamente devono esser svolte dagli alunni nel triennio



anche ai fini dell'ammissione degli studenti all'esame di stato conclusivo del corso di studi. Dei percorsi svolti i discenti dovranno relazionare all'interno del colloquio dell'esame stesso.

#### Funzione

I PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro, si configurano quale metodologia didattica innovativa dell'esperienza d'istruzione e formazione destinati agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età. In tali percorsi si intrecciano e interagiscono tra loro innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche.

La progettazione dei PCTO fornisce elementi per sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e orienta lo studente nelle scelte successive. (Direttiva n. 4 del 16/01/2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norme dell'art. 8 comma 3. del D.P.R. 15/03/2010 n. 88).

#### Nel nostro Istituto

I PCTO che il nostro Istituto attiva già da molti anni come parte del suo personale progetto di offerta formativa costituiscono un momento fondamentale del processo culturale e formativo dell'alunno e una risorsa importante, complementare all'attività didattica e mettono in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. I PCTO prevedono specifici corsi di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro e progetti interni e/o esterni formativi che permettono ai ragazzi di acquisire importanti competenze professionali e trasversali che li orientano nelle scelte future (mondo del lavoro, Università, ITS, IFTS). Le attività attinenti ai PCTO nel nostro Istituto vengono svolte a partire dalla classe terza ed in linea di massima conclusi, quali esperienze all'esterno della scuola, entro l'inizio del quinto anno.

#### Soggetti coinvolti

Gli studenti che frequentano il secondo biennio ed il quinto anno, le loro famiglie, le strutture ospitanti (Imprese dei vari settori economici, enti pubblici, studi professionali, organizzazioni sindacati e patronati, associazioni di volontariato e onlus, etc...) firmatarie insieme all'Istituzione scolastica della Convenzione di cui agli allegati alle Linee Guida del MIUR



per i PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, sia pubbliche che private; i tutor interni ed esterni che nello svolgimento dell'attività di tutoring accompagnando e verificando i percorsi nei diversi anni.

Il Consiglio di classe che all'interno della programmazione definisce collegialmente il progetto formativo per ciascun studente in PCTO nel contesto di coprogettazione tra la scuola e le strutture esterne. Spetta al Consiglio di classe in base agli elementi forniti dai tutor la valutazione sull'azione di formazione ed orientamento nonché la certificazione delle competenze acquisite dallo studente in PCTO entro il termine perentorio dell'ultimo anno del corso di studi frequentato dallo studente.

Il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto nell'elaborazione il primo e nell'approvazione del PTOF il secondo, che individuano il modello organizzativo concreto dei PCTO. Nel nostro Istituto è stato deciso di affidare l'organizzazione e il raccordo tra i percorsi alle funzioni strumentali che con l'ausilio del personale amministrativo, dei referenti dei progetti e dei tutor interni, coordinano le varie attività deliberate dai consigli di classe, mantenendo i rapporti con le organizzazioni del territorio.

Il Dirigente Scolastico che firma la Convenzione, nomina le figure chiave interne all'Istituzione Scolastica, valuta le strutture ed è responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento dei percorsi.

#### Azioni

Le azioni fondamentali comprendono tutti i progetti, comprese l'impresa formativa simulata, la realizzazione di project work, gli incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle associazioni di categoria e delle libere professioni, la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, che consentono agli studenti l'acquisizione di competenze professionali in base ai diversi indirizzi di studio nonché le competenze trasversali, "soft skills" che li guideranno nelle scelte future rafforzando la resilienza che ciascuno di loro dovrà avere nel mondo complesso e mutevole in cui si inserirà.

#### Finalità

##### 1. **Finalità formative generali**

- Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno della quale muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali.



- Verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.
- Rinforzare la motivazione ad imparare ed accrescere l'autostima.

#### 2. **Finalità culturali**

- Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti.
- Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

#### 3. **Finalità orientative**

- Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali.
- Mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità.

#### 4. **Finalità professionalizzanti**

- Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.
- Incrementare il saper fare osservando il lavoro degli altri.
- Sperimentare il lavoro di équipe per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.
- Sviluppare una flessibilità che permetta di immettersi nel mondo del lavoro anche a livello internazionale.

#### Procedure e tempi

Al fine della realizzazione dei tirocini formativi il Dirigente Scolastico stipulerà convenzioni con le strutture ospitanti preferibilmente nel contesto territoriale ove è ubicata la scuola.

I percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento potranno svolgersi a seconda degli indirizzi di studio e delle opzioni durante tutto l'anno scolastico compresi i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Gli alunni saranno sostenuti nell'attività lavorativa da un tutor interno scolastico nonché da un tutor esterno aziendale: entrambi contribuiranno alla valutazione delle attività.

#### Valutazione

Il Consiglio di Classe dello studente valuterà i percorsi al termine del periodo previsto deliberando sul raggiungimento degli obiettivi formativi e sulla certificazione delle competenze.



#### Normativa

L'istituto applica la normativa vigente in materia e si riferisce nella sua organizzazione a quanto contenuto nelle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- (Imprese dei vari settori economici, enti pubblici, studi professionali, organizzazioni sindacati e patronati, associazioni di volontariato e onlus, etc...) firmatarie insieme all'Istituzione scolastica della Convenzione di cui agli allegati alle Linee Gui

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

#### Valutazione

Il Consiglio di Classe dello studente valuterà i percorsi al termine del periodo previsto





deliberando sul raggiungimento degli obiettivi formativi e sulla certificazione delle competenze.

## ● TECNOLOGIE CARTARIE: INTEGRAZIONE PROGETTUALITÀ TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

---

Il Corso in *Tecnologie Cartarie* è un indirizzo tecnologico attivo da sei anni presso l'Istituto Tecnico Statale Marchi-Forti, che ha lo scopo di formare diplomati con preparazione specifica nel settore cartario e fornire solide basi per il proseguimento degli studi.

Il Corso di *Tecnologie Cartarie* collabora in modo continuativo con aziende e associazioni del settore cartario, allo scopo di progettare, pianificare e organizzare concretamente importanti attività di integrazione alla didattica, oltre a integrare e rimodulare i contenuti dei programmi didattici in base alle esigenze del settore industriale del territorio.

Da un sondaggio condotto sui diplomati in *Tecnologie Cartarie*, risulta in modo evidente l'elevato grado di soddisfazione degli ex-studenti; questo riguarda sia il tipo di occupazione lavorativa, in linea con gli studi effettuati, sia i brevi tempi trascorsi tra conseguimento del diploma e inizio dell'attività lavorativa, sia (più in generale) una valutazione della formazione e delle attività didattiche ricevute.

Il Corso in *Tecnologie Cartarie* dell'Istituto Tecnico Statale Marchi-Forti di Pescia, guardando costantemente alle prospettive future del settore della formazione e dell'industria cartaria, è aperto a nuove collaborazioni ed attività nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta didattica.

Pagina Facebook del corso : [Indirizzo Tecnologie Cartarie ITS Marchi-Forti di Pescia PT](#)

Account Instagram del corso: [tecnologie\\_cartarie\\_itsmarchi](#)

Sito web dell'Istituto: <https://www.itsmarchiforti.edu.it>



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Modalità di valutazione prevista

---

La effettuano congiuntamente il tutor scolastico ed il tutor aziendale





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Sportello Help

Ricevimento extracurricolare dei docenti per supporto allo studio degli studenti. Su prenotazione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Miglioramento esiti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Doposcuola

---

Gruppi di studio pomeridiano seguiti da docenti

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Miglioramento esiti e riduzione dispersione scolastica

Risorse professionali

Interno

### ● Sportello di ascolto psicopedagogico

---

Incontri a richiesta dello studente con un professionista nei locali della scuola in orario antimeridiano. Particolare attenzione alla crescita individuale dei discenti, in una età così delicata, viene assicurata tramite l'attivazione di uno sportello psicologico che, da anni, riveste



un ruolo molto importante. Lo sportello è nato dalla convinzione che, molto spesso, l'insuccesso scolastico è dovuto a una scarsa serenità dell'alunno tale da non permettergli un'applicazione proficua nello studio. Da qui deriva l'importanza di una figura specializzata, che lavora in collaborazione con la referente del progetto, alla quale possono rivolgersi alunni, genitori, docenti e personale ATA. Si potranno inoltre pianificare, grazie al coordinamento tra psicologo e consigli di classe, interventi mirati su intere classi o gruppi di studenti. Tali interventi vengono promossi anche a scopo preventivo o laddove si rilevino manifeste criticità di tipo relazionale, comportamentale o motivazionale dei nostri studenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Riduzione della dispersione scolastica. Miglioramento della qualità del tempo scuola.  
Miglioramento relazione con compagni e docenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## Laboratorio Teatrale

---

- Laboratorio Teatrale Marchi e Forti: Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti sono coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo che viene rappresentato a fine anno in un vero teatro del Comune, invitando le famiglie degli studenti e le autorità locali. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Inclusione degli studenti più deboli. Valorizzazione dei talenti. Obiettivi didattici 1) Rafforzamento dello studio della lingua italiana 2) Educazione al teatro 3) Riflessione su problematiche d'attualità 4) Approfondimento di tematiche storiche e sociali Obiettivi formativi 1) Sviluppo dell'intelligenza emotiva 2) Capacità di rappresentare le proprie emozioni e sentimenti 3) Sapersi relazionare con l'ambiente esterno 4) Saper cooperare e sapersi confrontare all'interno del laboratorio teatrale 5) Sapersi assumere delle responsabilità all'interno di un progetto 6) Maturare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità 7) Rafforzare l'autostima 8) Lavorare sull'inclusione di studenti con BES 9) Fornire elementi di approccio alla recitazione come la gestione del linguaggio verbale e non verbale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Certificazioni linguistiche

---

Corsi finalizzati alla preparazione per sostenere gli esami di certificazioni linguistiche internazionali presso enti accreditati.- Preparazione alle certificazioni linguistiche finalizzata ad approfondire le conoscenze/competenze linguistiche per conseguire le certificazioni internazionali ai vari livelli spendibili sia nel mondo del lavoro che universitario

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

### Acquisizione della certificazione linguistica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Protocollo di Accoglienza per alunni non italofofoni (PdA)

---

Rappresenta un modello di accoglienza che illustra una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale viene agevolato l'inserimento scolastico degli studenti non italofofoni. Tale documento rappresenta il punto di partenza comune all'interno del percorso dei vari Consigli di classe con finalità rivolte all'inserimento e all'inclusione degli alunni non italofofoni e delle rispettive famiglie iscritti presso il nostro istituto, tramite la realizzazione di percorsi didattici personalizzati e i laboratori di Itabase e di Italstudio. Tutto questo avviene attraverso una rete di comunicazione tra scuole e territorio di tutti gli ordini ed un continuo aggiornamento docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano L2 e all'educazione interculturale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

### Miglioramento risultati scolastici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● “Art et Territoire”

---

- Il progetto “Art et Territoire”, coerente con l'identità culturale dell'istituto, è realizzato secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, creando opportuni collegamenti con le risorse del territorio del comune di Monsummano Terme. Verranno realizzate delle cartoline multimediali e multilingue, in un'ottica di “Service Learning”, cercando “di coinvolgere gli studenti in un'attività che intreccia il servizio alla comunità e l'apprendimento” (Andrew Furco). Per il nostro Istituto è fondamentale preparare i discenti ad una qualificata professionalità. Con il presente progetto, gli alunni e le alunne del percorso turistico, collaborando con l'amministrazione comunale, diffondono la conoscenza del territorio dentro e fuori la scuola, valorizzando e potenziando le loro competenze linguistiche e tecnologiche.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento comunicazione in lingua

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Educazione al benessere e alla salute

---

L'educazione alla salute si riferisce all'insieme delle opportunità di apprendimento progettate per accrescere le conoscenze, le abilità e le motivazioni che possono influire su comportamenti individuali e di gruppo importanti per la salute. L'educazione alla salute non si limita però a trasmettere informazioni sui fattori di rischio delle malattie, ma si propone di rafforzare nei



ragazzi la motivazione al cambiamento di abitudini e comportamenti, al fine acquisire e conservare uno stato di benessere. In tal senso, l'Istituto Marchi- Forti ha aderito alla "Scuole che promuovono salute", una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute, individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. Le scuole della Rete potranno usufruire dei servizi del progetto regionale, secondo diversi livelli: percorso di formazione e supervisione per la stesura del Profilo di Salute della singola scuola, progettazione e supporto nella realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute e partecipazione a proposte di formazione specifiche sulle metodologie di lavoro. Gli obiettivi principali che vengono perseguiti sono i seguenti: avviare la conoscenza di sé, promuovere uno stile di vita sano, eliminare o ridurre comportamenti a rischio, acquisire consapevolezza dell'importanza delle dinamiche relazionali per il conseguimento di uno stato di benessere psicofisico e sociale. Tale percorso educativo viene effettuato attraverso una serie di iniziative, oltre a quelle proposte dalla Rete e dall'Ufficio Scolastico Provinciale, quali: - attivazione di una serie di incontri con esperti e operatori del settore, in collaborazione con la ASL territoriale per la promozione della tutela della salute e della cultura della donazione; - educazione al primo soccorso, attraverso convenzioni Ministeriali con le associazioni del territorio (Misericordia di Monsummano Terme e la CRI), per far conoscere e acquisire alcune tecniche di primo soccorso, con particolare riferimento alla pratica del massaggio cardiaco e dell'uso del defibrillatore; - attivazione dello sportello di ascolto psicopedagogico aperto a studenti, famiglie e insegnanti; - "Peer education" finalizzata a sviluppare alcune competenze di vita ("Life Skills") mediante il confronto diretto da parte degli studenti con un gruppo di pari che possa indurre a migliorare l'autoconsapevolezza e stimolare l'adozione di uno stile di vita sano; - interventi per contrastare fenomeni legati al bullismo ed al cyberbullismo; - adesione a rilevamenti statistici relativi agli stili di vita degli adolescenti; - attività motoria mediante diverse iniziative proposte nelle sedi di "Marchi e Forti", anche in collaborazione con alcune società sportive presenti sul territorio; - attività in collaborazione con i Pubblici ufficiali della Polizia Stradale per sensibilizzare ed educare ai pericoli legati ad una condizione alterata del guidatore; - attivazione del Progetto Timone nelle classi 1° per favorire la formazione del gruppo classe e promuovere un clima positivo al loro interno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Aumento consapevolezza comportamenti responsabili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Progetto NAZIONALE "Scuole che Promuovono la Salute"

Nell'ambito del Piano Nazionale per la Prevenzione 2020-2025, strumento di pianificazione nazionale degli interventi di prevenzione da attuare sul territorio nazionale, viene portato avanti il programma "Scuole che promuovono salute" con la finalità di coinvolgere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado in una rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute. La Regione Toscana, in base all'accordo l'Accordo Stato Regioni del 17/01/19, ha accolto che le indicazioni concernenti gli "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute" inserendole nel proprio Piano Regionale per la Prevenzione (PRP). La Scuola viene individuata come ambiente fondamentale del lavoro per la salute, impegnata nella realizzazione di azioni di promozione alla salute integrate nell'attività didattica in maniera trasversale e costante lungo tutto il percorso scolastico. Le scuole che hanno aderito alla rete prevedono, nella loro programmazione ordinaria, iniziative finalizzate



alla promozione della salute di tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.), così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche. Tenuto conto che la nostra scuola mette già in atto numerose iniziative per la promozione della salute e dei corretti stili di vita, l'adesione a questo programma regionale consente di valorizzare le attività svolte, incrementarle e migliorarle, inserendole in un contesto di rete più strutturato e visibile, garantendo una serie di vantaggi, tra cui:

- a) elevare lo standard di qualità della scuola per rispondere meglio alle esigenze dei ragazzi,
- b) confronto e scambio di informazioni con altri istituti per far fronte alle criticità che emergono,
- c) accreditamento della scuola a livello regionale

L'ACCORDO COSTITUTIVO DELLA RETE REGIONALE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - RETE TOSCANA" S.P.S RETE TOSCANA "stipulato in data 16/11/2022 fra numerose Istituzioni scolastiche autonome di tutta la Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. L'obiettivo prioritario della Rete è diffondere la cultura del benessere all'interno del contesto scolastico ed educativo. Questo può essere raggiunto attraverso un approccio scolastico globale che mira a formare tutte le componenti del mondo scolastico sul modello delle scuole che promuovono la salute. La scuola, essendo un ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per gli insegnanti, rappresenta il terreno d'elezione della prevenzione e della promozione della salute. Le finalità specifiche della Rete di Scuole prevedono la promozione e la diffusione dei Modelli educativi e programmi preventivi focalizzati sullo sviluppo delle competenze per la vita (life skills) e l'attuazione di iniziative per agevolare l'adozione informata e responsabile di comportamenti e stili di vita salutari, attraverso la trasformazione dell'ambiente scolastico a livello sociale, fisico e organizzativo.

## ● Giornalino scolastico

---

Il Progetto Giornalino d'Istituto "Voci dal corridoio" Forti e "Il Marchio" per il Marchi: il nostro Istituto, nella costante ricerca di un dialogo aperto e flessibile con il suo territorio, intende saper cogliere aspetti di una realtà estremamente diversificata, realizzando i propri interventi secondo i bisogni di crescita dell'utenza e delle famiglie. Ultimamente si assiste nel nostro Paese come, in questa "era tecnologica" che stiamo vivendo, i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della



socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, risulta necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano agli alunni di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze che risultano più appropriate, più ricche e più generative. Il giornalino scolastico rappresenta da anni per il nostro Istituto uno strumento capace di osservare e costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità, uno strumento estremamente valido che offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, la progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si propone di promuovere l'esercizio della lettura e della scrittura con l'impiego delle tecnologie multimediali (la creazione di una "redazione" formata dagli alunni va letta in questo senso); di contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese e stimolare la loro creatività e l'espressività per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento sistemi di comunicazione e relazione. Potenziamento linguistico. Sviluppo di competenze nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Cultura della Legalità

---

Incontri con i Carabinieri per illustrare i rischi della Rete e di un utilizzo improprio del cellulare  
Incontri con Carabinieri, Polizia e specialisti del settore per contrastare il Bullismo ed il Cyberbullismo  
Attività in collaborazione con i Pubblici ufficiali della Polizia Stradale per sensibilizzare ed educare ai pericoli legati ad una condizione alterata del guidatore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza delle proprie azioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Erasmus e Stage Linguistici

I progetti basati sulle relazioni con paesi europei hanno un'importanza fondamentale all'interno del nostro Istituto; sono visti come opportunità essenziali per migliorare la qualità dell'istruzione e allo stesso tempo sono occasioni costruttive per rafforzare le competenze linguistiche, lavorative e di interazione. Vengono pertanto perseguiti ed incoraggiati gli obiettivi Erasmus+ per l'istruzione scolastica atti ad incrementare la dimensione di internazionalizzazione della scuola. L'Istituto infatti non perde mai di vista la formazione dell'individuo, educando alla





mobilità europea, rafforzando il senso di appartenenza alla UE con competenze proprie del cittadino europeo consapevole. I valori dell'interculturalità e della cittadinanza attiva sono elementi essenziali del programma di internazionalizzazione della scuola. In questa ottica l'Istituto "Marchi-Forti" intende continuare un cammino di miglioramento attraverso i seguenti progetti: - Preparazione alle certificazioni linguistiche finalizzata ad approfondire le conoscenze/competenze linguistiche per conseguire le certificazioni internazionali ai vari livelli spendibili sia nel mondo del lavoro che universitario. - Organizzazione di scambi culturali per favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse, in un'ottica di accoglienza e integrazione socio-linguistica e per rafforzare le competenze linguistiche comunicative. - Stage all'estero al fine di rafforzare le competenze comunicative attraverso la frequenza di corsi all'estero e la permanenza in famiglie selezionate - Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea - Erasmus. L'Istituto è entrato a far parte di un programma internazionale di partenariati strategici fra scuole europee che prevede attività di scambio fra studenti di paesi diversi. Lo scambio di conoscenze che si esprime attraverso la lingua inglese e le altre lingue comunitarie permette il potenziamento delle competenze linguistiche comunicative e l'arricchimento educativo-didattico. In particolare l'Istituto partecipa al Consorzio ERASMUS -VET per la realizzazione del PIANO ERASMUS

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Migliorare competenze linguistiche e orientamento al mondo del lavoro

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Progetti europei. Scuole di Lingue internazionali

## ● EDUCAZIONE DELLA MEMORIA

Spesso la società lamenta la disattenzione verso la storia e lo scarso o cattivo uso della memoria; in effetti non si è cittadini consapevoli senza la capacità di lettura del presente e dei processi storici da cui deriva: questa è l'idea fondante del nostro Istituto che attivamente e fattivamente si fa carico di "aprire" le menti dei nostri studenti verso quel pensiero critico che permette loro di essere cittadini consapevoli e liberi nella società non solo locale, ma globale. L' "Educazione della memoria" si presenta, quindi, come approfondimento delle memorie individuali indispensabile in una società democratica: è in questa ottica che si pongono anche le Linee guida nazionali per una Didattica della Shoah e per la didattica della Frontiera Adriatica, rifacendosi alla Giornata della Memoria e al Giorno del Ricordo, che hanno come fine l'educazione al rispetto, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva. Da quest'anno l'Istituto ha firmato un Protocollo d'Intesa con il Laboratorio di Public History of Education (presso l'Università di Firenze, Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia) al fine di organizzare percorsi educativi e didattici sulla storia del Novecento e sull'uso della memoria per la costruzione di cittadini consapevoli capaci di leggere il presente e i processi storici da cui deriva. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati - il valore della memoria, come fare memoria mantenendola sempre attiva - conoscere i fatti storici e le modalità con cui si sono svolti - educare alla consapevolezza che la conoscenza dei fatti storici abbatte i pregiudizi e i fanatismi - saper orientare l'impegno civico e sociale verso il bene comune rispettando le memorie - promuovere il dialogo come spazio di integrazione comune e di promozione dei doveri e dei diritti - acquisire la fiducia in sé e negli altri allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Educazione al rispetto, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
	Biblioteca Comunale
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● Webradio OndeForti

---

Il progetto nasce con l'intento di dare continuità alle attività di inclusione per gli alunni con disabilità per proseguire i percorsi di inclusione intrapresi dai docenti e contrastare la dispersione scolastica. La webradio sperimenta una nuova forma di didattica innovativa che mira al coinvolgimento diretto dell'alunno che approfondisce nuovi linguaggi espressivi, veicolando sé stesso, la propria personalità in maniera autonoma e consapevole e raccontando il mondo attraverso le moderne tecnologie. Inclusione sociale, integrazione e interazione sono le parole chiave per combattere la dispersione scolastica e promuovere la creatività nei nostri studenti, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali come risposta alle loro esigenze. Grazie alla web radio, gli studenti saranno protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per loro stessi e per i loro coetanei trasformando il classico uso della radio in uno strumento interattivo. La webradio vuole essere un luogo di conoscenza, di scambio, di confronto ma anche di crescita e formazione per tutte le figure che ruotano intorno alla messa in atto del progetto. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; □ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il



diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 □ educare i giovani ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie, dei media e dell'informazione e comunicazione che scaturiscono da essi □ Promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità; □ Utilizzare la comunicazione come strumento di inclusione sociale; □ Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva; □ Sviluppare l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità; □ Sviluppare la capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti; □ Favorire una partecipazione attiva creando continuità tra contesto scolastico, contesto familiare e sociale dei ragazzi; □ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di





sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Risultati attesi □ Inclusione degli studenti con disabilità □ utilizzare il podcasting come strumento didattico e di comunicazione □ Sensibilizzare i giovani alla solidarietà, alla legalità, alle pari opportunità e al rispetto della diversità nella consapevolezza della propria appartenenza al contesto sociale e culturale locale ed europea; □ Sviluppare processi di scelta e di pensiero critico; □ Sviluppare l'apprendimento, la collaborazione e la cooperazione tra pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Proiezioni



## ● Progetto Web Radio IT'S MARCHI!

---

Il progetto Web-Radio IT'S MARCHI! si inserisce nell'ambito delle attività di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e mira a coinvolgere gli studenti, anche in ottica inclusiva, in attività che possano permettere loro di interfacciarsi con i temi dell'attualità, ispirando riflessioni e stimolando dibattiti. A questo, si aggiunge la dimensione tecnica di gestione ed implementazione dei podcast, tramite i quali gli studenti sviluppano competenze digitali e metodologiche. Il progetto rappresenta un'iniziativa innovativa e dinamica che coinvolge gli studenti in un percorso formativo che unisce creatività e comunicazione. Essi sviluppano il lavoro di gruppo e la capacità di ricerca ed analisi, promuovendo l'espressione, la partecipazione individuale e l'ascolto reciproco. Il Progetto si configura, pertanto, come il punto di incontro di specifiche esigenze sia della componente docente che di quella studentesca, che si traducono in una didattica innovativa, condivisa, inclusiva, frutto di una co-progettazione tra le parti, in linea con il desiderio di costruire nuovi spazi di confronto e di comunicazione, anche mediante il ricorso a strumenti digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini





- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento della consapevolezza personale, anche in chiave orientativa, civile e culturale. Sviluppo di competenze trasversali e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



	Laboratorio Radio e Podcast
	Laboratorio linguistico mobile
	Laboratorio multidisciplinare mobile
	Videocamere con microfono
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	aule didattiche

## ● Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti

All'interno dell'Istituto, ormai da diversi anni, vengono annualmente promosse competizioni di natura scientifica e tecnica volte a potenziare le competenze nel calcolo di base e a sviluppare il pensiero critico e le abilità di problem solving. La scuola partecipa alle: - Gare individuali di matematica, in collaborazione con l'Università Bocconi - Gare a squadre di matematica - Gare interprovinciali di elettronica - Gare di Informatica -Contest di Educazione Finanziaria In ambito linguistico ed umanistico, la scuola promuove la partecipazione a: - olimpiadi di spagnolo - olimpiadi di inglese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze in ambito scientifico , tecnico e linguistico, favorire l'eccellenza e valorizzare i talenti individuali, coinvolgere gli studenti, con particolare riferimento alle studentesse, al fine di promuovere la parità di genere nelle discipline STEM e nelle LINGUE.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

aule didattiche

## ● Progetto Giovani e Social Business

---



Il programma ha lo scopo di far conoscere agli studenti delle scuole superiori il tema dell'imprenditoria sociale e di stimolare la creatività imprenditoriale. Il progetto, che integra momenti di formazione, sensibilizzazione e dibattito, è svolto in collaborazione con lo Yunus Social Business University of Florence e permette ai ragazzi di immaginarsi come imprenditori sociali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze imprenditoriali, sensibilizzazione dei giovani al sociale, promozione del lavoro di squadra, potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Laboratorio multidisciplinare mobile

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Proiezioni

aule didattiche

Aula generica

## ● Progetto Immaginati Avvocato

---



Il progetto "Immaginati Avvocato" nato nel 2017 su iniziativa dell'Ordine degli avvocati di Pistoia – fondazione per la formazione forense dell'ordine degli avvocati di Pistoia – ha ad oggetto una serie di incontri sul tema "i diritti negati, i diritti dei più deboli, i diritti di chi sbaglia". I temi vengono scelti ogni anno: per il 2024 il tema è "Diritto e Castigo: quale pena per quale giustizia". L'iniziativa coinvolge gli studenti degli istituti scolastici superiori di Pistoia e provincia, in particolare per l'istituto Marchi partecipano le classi terminale dell'Indirizzo Economico. Il progetto ha come finalità quella di consentire agli studenti dell'ultimo anno una riflessione sul tema della punizione, della pena di morte, sulle regole e sul rapporto tra la violazione delle regole e la punizione ciò in funzione del loro orientamento futuro (didattica orientativa) quali cittadini consapevoli. Il tema scelto quest'anno è di grande rilevanza poiché spesso ci troviamo di fronte a situazioni di violenza verbale, di relazioni interrotte, e l'idea che il carcere sia la soluzione definitiva per chi sbaglia. Pertanto, gli studenti insieme ad un gruppo di avvocati nel primo incontro sono stati chiamati a riflettere sulla condizione delle carceri, sulla funzione rieducativa della reclusione ciò anche attraverso il supporto di video presentati dagli avvocati. Nel secondo evento, alla presenza di giuristi, associazioni di volontariato, artisti che operano nel settore e testimoni di esperienze carcerarie, gli istituti partecipanti hanno condiviso le riflessioni emerse a seguito del primo incontro nelle classi. Nell'evento finale della rassegna al Teatro Manzoni di Pistoia, in occasione della Festa della Toscana in ricordo della data di abolizione della pena capitale con lo spettacolo "Naturae". Risorse professionali: avvocati dell'ordine di Pistoia, giuristi, associazioni di volontariato, docenti, artisti e attori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Consentire agli studenti dell'ultimo anno una riflessione sul tema della punizione, della pena di morte, sulle regole e sul rapporto tra la violazione delle regole e la punizione ciò in funzione del loro orientamento futuro (didattica orientativa) quali cittadini consapevoli

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, Avvocati del Foro di Pistoia

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

aule didattiche

## ● P.E.Z.

---

Il P.E.Z. (Piano Educativo Zonale) è finanziato dalla Regione Toscana tramite fondi FSE e specificatamente con il bando "PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Fondo sociale europeo Plus "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" attraverso un Avviso pubblico finalizzato





alla realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2024/2025 Attività PAD 2.f.13.”, con il sistema dei costi standard. Alla Zona Valdinievole sono state assegnate € 224.620 pari a 5.105 ore di laboratorio. I laboratori dovranno avere una durata minima di 5 ore e una massima di 15 ore ed essere rivolti, minimo, a 9 allievi. Le finalità sono le seguenti: 1.a. Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni disabili. Le attività finalizzate all'inclusione non sono rivolte ai soli studenti con disabilità, bensì al complesso di un gruppo al cui interno è presente almeno un alunno con disabilità (ai sensi del DPCM 185/2006). 1.b. Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza. Le attività sono rivolte a gruppi o classi in cui siano presenti alunne e alunni con diversità di lingua e/o cultura, calibrati sulle criticità che emergono soprattutto in quei territori caratterizzati da una rilevante presenza straniera nella comunità locale. 1.c. Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale. Le attività sono relative alle situazioni di manifestazione di disagio scolastico, si prevede di intervenire nei contesti in cui le origini siano riconducibili sia a motivazioni di tipo sociale, che di tipo economico o comportamentale, mediante la realizzazione di attività mirate alla prevenzione nonché al contrasto del fenomeno. In questo ambito rientra il progetto “Il teatro a scuola”, che potrebbe utilmente integrarsi con quanto già realizzato dalla nostra scuola. 1.d. Promuovere l'orientamento scolastico. Si propone di mettere in atto progetti per il conseguimento del successo scolastico e formativo, per far sì che ciascuno possa decidere consapevolmente il percorso più adatto alle proprie capacità, interessi personali, attitudini e inclinazioni. Le iniziative potranno essere destinate sia agli studenti che alle famiglie, con particolare riguardo ai momenti di scelta quali l'uscita dalla scuola secondaria di primo grado, anche in coerenza con le opportunità offerte dal contesto territoriale di riferimento. Nel progetto del PEZ Valdinievole questa parte è obbligatoriamente erogata per almeno 30 ore per Istituto dall'Agenzia Formativa “Pluriversum”. La realizzazione di tutte le attività ricomprese nelle finalità dell'avviso dovrà essere orientata al contrasto degli stereotipi di genere, assunto come principio di riferimento che ispiri trasversalmente tutta l'azione educativa in una prospettiva di promozione delle pari opportunità. Gli interventi prevedono la coprogettazione tra la Zona e le istituzioni scolastiche del territorio, auspicabilmente riunite tra loro in rete zonale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze di buone pratiche territoriali. Le attività laboratoriali previste per le finalità specifiche di cui sopra saranno realizzate anche nella prospettiva della continuità tra cicli scolastici, dedicando particolare attenzione alle fragilità che si creano per gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro. I laboratori potranno essere realizzati in orario scolastico (curricolare o extracurricolare) o in orario extrascolastico, sia in ambiente scolastico che in altre sedi allo scopo individuate. Gli interventi dovranno trovare coerenza e sinergia con quanto previsto dalle Istituzioni scolastiche coinvolte nell'ambito delle proprie “azioni di miglioramento” mirate a contrastare la dispersione e pianificate a seguito del



rispettivo RAV -rapporto di autovalutazione-, nel quadro del Sistema nazionale di valutazione - SNV- ex D.P.R. 28/03/2013 n. 80. Il progetto di Istituto è stato elaborato congiuntamente dai Dipartimenti di Sostegno Marchi-Forti e prevede: n. 14 Laboratori per la macroattività a.3 (inclusione disabilità secondaria II grado) - 15 ore ciascuno - tutte le classi n. 8 Laboratori per la macroattività b.3 (inclusione interculturale secondaria II grado) - 15/10 ore ciascuno - tutte le classi n. 10 Laboratori per la macroattività c.3 (disagio secondaria II grado) - 5/15 ore ciascuno - tutte le classi n. 9 Laboratori per la macroattività d.3 (orientamento) - Pluriversum: 5 ore ciascuno classi II

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di base Socializzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Radio e Podcast
	Laboratorio linguistico mobile
	Laboratorio multidisciplinare mobile
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	aule didattiche



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Educazione alla Ecosostenibilità

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Imparare a costruire i mestieri e le  
imprese del futuro a zero emissioni,  
circolari e rigenerative

### Risultati attesi

---

Coinvolgere e rendere attivi e consapevoli gli studenti.

Migliorare le pratiche di riciclo dentro la scuola

Conoscere l'economia circolare

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Il sistema scolastico italiano, basato sui valori comuni di equità e rispetto per gli altri, ha un ruolo educativo determinante anche nella diffusione e nell'incremento di una cultura dello sviluppo sostenibile per il Pianeta e del conseguente necessario cambiamento dei più diffusi atteggiamenti umani.

L'Istituto "Marchi-Forti" effettua da sempre buone pratiche di sostenibilità nella scuola, oltre a iniziative finalizzate a sensibilizzare il corpo studentesco sulle questioni ambientali, sociali, economiche e sui comportamenti più idonei per essere veri cittadini responsabili.

L'Istituto si impegna, quindi, a ridurre gradualmente ogni tipo di spreco, attraverso le seguenti principali azioni: diminuzione dei rifiuti, promuovendo il riutilizzo e il riciclo, anche tramite la raccolta differenziata (il Comune di Monsummano Terme, da diversi anni, ha adottato e organizzato la raccolta porta a porta e, quindi, la sede distaccata "Francesco Forti" la sta già praticando); riduzione del consumo di acqua, promuovendone un uso più consapevole e razionale; promozione dell'uso di borracce ecologiche riutilizzabili al posto delle bottigliette di plastica; riduzione del consumo energetico; promozione di un'alimentazione sana e sostenibile; promozione di mobilità a basso impatto ambientale; promozione di interventi volti al miglioramento degli edifici scolastici (manutenzione, riorganizzazione degli spazi...); promozione della tutela della biodiversità. Inoltre, l'Istituto si impegna a partecipare a progetti locali, regionali e nazionali per la tutela ambientale, che riescano a coinvolgere e rendere attivi consapevoli le studentesse e gli studenti e, per loro tramite, le famiglie.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLE STEAM CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale. Si intende potenziare i Laboratori di Elettronica con kit innovativi e dotare la scuola di laboratori mobili di Scienze e Fisica da utilizzare nelle aule, destinati a tutti gli studenti.

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano di formazione biennale

1°anno 2022/23

Si eroga formazione su utilizzo di microsoft excel rivolto a docenti e



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

personale ata interessato (3 ore in presenza)

Si eroga formazione su condivisione di documenti con appropriati diritti (modifica, visualizzazione, inserimento commenti) rivolto a docenti e personale ata interessato (3 ore in presenza)

2°anno 2023/24

Si eroga formazione su utilizzo stampanti 3D (3 ore in presenza)

Si eroga formazione su utilizzo visori - VR (Virtual Reality) (3 ore in presenza)

Destinato a 20 docenti dell'Istituto



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"F.MARCHI" - PTTD01000E

FRANCESCO FORTI - PTTD01001G

F. MARCHI - CORSO SERALE - - PTTD01050X

IST. TECN. COMM.LE "F.FORTI" - SERALE - - PTTD010511

### Criteri di valutazione comuni

#### 4 - Valutazione degli studenti

Indicazioni metodologiche comuni verso il successo formativo

Tenendo presente la distinzione indicata nelle programmazioni annuali tra le diverse classi e ambiti disciplinari, si indicano le seguenti linee metodologiche comuni:

- situazioni di apprendimento diversificate: non solo lezione frontale, ma lezione partecipata e interattiva, lavoro di gruppo, laboratorio, utilizzo di nuove tecnologie;
- funzione del docente come facilitatore dell'apprendimento, per rendere i ragazzi protagonisti del loro percorso formativo
- valorizzazione delle eccellenze;
- fasi di recupero che dovranno accompagnare il normale svolgimento dell'attività didattica, oltre al ricorso allo "Sportello help" e agli interventi didattico-educativi e integrativi;
- le attività di recupero, previste anche in itinere, saranno conformate ad una ricerca di un intervento didattico il più individualizzato e diversificato possibile;
- adozione, ove possibile, di didattica interdisciplinare;
- particolare attenzione alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione;
- gli studenti non italofoni vengono accolti nell'Istituto seguendo le indicazioni del Protocollo di Accoglienza che disciplina tutte le fasi dell'ingresso dello studente, dalla prima accoglienza nell'ufficio di segreteria, all'accertamento delle competenze dello studente, all'inserimento definitivo in una classe, alla didattica personalizzata, alle modalità di valutazione su un percorso che può essere



annuale o biennale. Al termine del percorso di inserimento lo studente deve aver raggiunto il livello di competenze degli altri studenti della stessa classe.

- gli studenti diversamente abili, gli studenti BES e gli studenti DSA usufruiranno, secondo la normativa vigente, della predisposizione di un Piano personalizzato (PEI o PDP).

Strumenti di verifica

- Prove strutturate: prevedono quesiti e risposte chiuse, cioè univocamente determinate, che non lasciano margine di interpretazione, motivo per cui tali prove sono anche dette “prove oggettive” (test con risposta a scelta multipla o del tipo vero/falso, questionari a completamento ecc.)
- Prove aperte: prevedono quesiti e risposte aperte, cioè suscettibili di interpretazioni e di argomentazioni autonome (interrogazioni, temi, problemi ecc.).
- Prove semistrutturate: prevedono quesiti chiusi e risposta aperta (test o questionari).

Le prove sopraelencate hanno caratteristiche e finalità differenti per quanto riguarda l'accertamento delle competenze; pertanto la tipologia, le finalità e il congruo numero delle prove da effettuare nel corso dell'anno scolastico vengono stabilite nelle riunioni dei Dipartimenti per materie.

Nel caso che la materia sia solo orale, se si effettuano anche prove scritte integrative, esse devono avere struttura e finalità differenti da quelle delle prove tradizionalmente scritte; nel caso che la materia preveda orale e scritto, deve essere ben chiaro agli alunni e alle famiglie quali prove debbano essere valutate all'orale e quali allo scritto, avendo ciascuna di esse struttura e finalità specifiche.

Valutazione didattica

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (DPR 275/99).

Ogni alunno ha diritto a una valutazione efficace, trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dal DPR 249/98. L'Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie (registro elettronico).

La riflessione pedagogica contemporanea riconosce alla valutazione un carattere di centralità nel processo di insegnamento-apprendimento, non solo in forza dell'esigenza di accertare i livelli e le forme di apprendimento degli allievi, ma anche e in primo luogo come elemento insostituibile e in grado di consentire la raccolta e l'analisi di tutte le informazioni necessarie per gli opportuni interventi didattici. Come riportato nel DPR n. 122 del 22/06/09 “la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. [...] La valutazione concorre [...] al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla “Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione”, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del



23 e 24 marzo 2000.” Quindi la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa derivante dall'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Discutere con l'interessato le ragioni di un voto ed essere disponibili al contraddittorio è parte integrante del processo valutativo sotto l'aspetto formativo. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale (Art. 3 della Costituzione italiana; D. Lgs 297/94; O.M. 90/2001). Detti criteri e modalità fanno parte integrante di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### Fasi della valutazione

La valutazione ha carattere processuale e presenta dunque fasi e modalità diverse, ma in ogni momento deve essere ispirata a principi di oggettività, trasparenza e disponibilità al confronto.

#### Valutazione iniziale

E' una valutazione diagnostica, il cui scopo è acquisire informazioni sulle condizioni di partenza nelle varie discipline. Viene effettuata per conoscere la realtà in cui si opera, al fine di realizzare la programmazione didattica e non per trarre previsioni di successo o di insuccesso degli studenti.

#### Valutazione in itinere

La valutazione formativa è continuativa e interessa il processo di insegnamento-apprendimento nel suo verificarsi; tende a cogliere i livelli di apprendimento dei singoli allievi e, al tempo stesso, l'efficacia delle procedure didattiche seguite, allo scopo di accertare se siano necessari interventi di revisione ed eventualmente di correzione del progetto didattico in corso.

#### Valutazione sommativa

La valutazione sommativa è finale e mira a cogliere se i traguardi di una determinata procedura didattica siano stati raggiunti; ha, quindi, funzione di bilancio consuntivo dell'attività scolastica e degli apprendimenti che essa ha prodotto. Viene effettuata con riferimento ai criteri riportati nella tabella di corrispondenza fra giudizio e voti.

#### Ruolo del Consiglio di classe e comunicazioni scuola-famiglia

#### Valutazione intermedia (fine del primo periodo scolastico)

Al momento dello scrutinio del primo periodo scolastico, i docenti propongono il voto intero da assegnare e, in caso di insufficienze, il Consiglio di classe indicherà l'attività di sostegno e/o di recupero che l'alunno dovrà frequentare.

I Consigli di classe, individuate situazioni di difficoltà e di lacune nella preparazione e nell'apprendimento degli alunni le comunicano alle famiglie, telefonicamente e/o per lettera; è prevista, inoltre, la consegna del pagellino interperiodale nel mese di marzo o aprile.





#### Colloqui con le famiglie

I colloqui con le famiglie si svolgono in presenza presso la Sede di frequenza dello studente. previa prenotazione tramite l'apposita funzione del registro Elettronico, rispettando l'orario di ricevimento dei docenti. Sono previsti due ricevimenti generali pomeridiano all'anno, uno per ogni periodo didattico. Nel rispetto della normativa sulla privacy sarà cura dei coordinatori dei Consigli di Classe comunicare per telefono alle famiglie degli studenti non ammessi all'anno successivo o all'esame di Stato l'esito dello scrutinio al termine dello stesso, in ogni caso prima della pubblicazione dei risultati, mediante una telefonata fatta dalla scuola di cui sarà messo agli atti apposito fonogramma. Il Coordinatore in sede di scrutinio può individuare un altro docente che lo aiuti in questo compito. In caso di mancata risposta a ripetute telefonate verrà comunque lasciato il fonogramma. Le pagelle di fine anno saranno tutte inviate tramite Registro Elettronico dalla Segreteria Didattica. Resta la possibilità per le famiglie di richiedere la copia cartacea della pagella alla Segreteria.

#### Valutazione finale

Nella valutazione finale intervengono fattori di diversa natura e complessità, in quanto, come sarà precisato di seguito, essa fa riferimento a obiettivi sia di tipo cognitivo, sia di tipo comportamentale, sia di maturità complessiva rivelata da ogni singolo studente non solo nell'insieme delle discipline affrontate nel corso dell'anno scolastico, ma anche in ciascuna di esse. Al termine del biennio del secondo ciclo d'istruzione (vedi assolvimento dell'obbligo d'istruzione, D.M. n. 139 del 22/08/2007), la scuola, se richiesto, certifica "i livelli d'apprendimento raggiunti da ciascun alunno, con relativa certificazione delle competenze, al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, gli eventuali passaggi tra diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel modo del lavoro" (terzo anno professionalizzante). (cfr. DPR n. 22 del 22/06/2009)

#### Valutazione finale

Il Consiglio di classe, al momento della valutazione finale, deve scegliere tra ammissione e non ammissione alla classe successiva, sospensione del giudizio, ammissione all'esame di stato. I docenti propongono il voto da assegnare, che tiene conto del livello raggiunto degli apprendimenti; in presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti, il Consiglio di classe può non ammettere lo studente alla classe successiva.

Pertanto la valutazione finale in sede di scrutinio prenderà in considerazione:

- il raggiungimento dei saperi minimi , cioè le competenze da raggiungere in ciascuna disciplina;
- il progresso compiuto rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nello svolgimento del lavoro personale e nella partecipazione all'attività didattica, e la disponibilità ad inserirsi nell'itinerario educativo indicato dal Consiglio di classe.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, espressa in



decimi, è decisa dal Consiglio di Classe e fa media con le altre valutazioni al fine dell'attribuzione del credito scolastico. La valutazione inferiore ai sei decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale, è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata almeno una sanzione disciplinare e comporta la non ammissione all'anno successivo. (cfr. DPR n. 22 del 22/06/2009). Gli alunni dell'ultimo anno per essere ammessi all'Esame di Stato devono conseguire una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate e un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi (cfr. DPR n. 22 del 22/06/2009). In base alla recente L.150/2024, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri di corrispondenza fra voti e livelli tassonomici

Ai fini della comprensione della tabella allegata, vengono definiti i termini di "conoscenze", "abilità" e "competenze" secondo il Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF):  
**CONOSCENZE:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITA':** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**COMPETENZE:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il Collegio dei docenti fissa i seguenti criteri generali per la valutazione degli studenti:

- valutazione degli apprendimenti: riguarda il livello raggiunto dagli allievi nella conoscenza e nella comprensione, nelle competenze, nelle capacità ed abilità acquisite, individuate negli obiettivi formativi stabiliti per le diverse Unità Didattiche realizzate;
- il raggiungimento degli obiettivi trasversali cognitivi e formativi stabiliti con la programmazione, in termini di conoscenze generali e specifiche, di competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo, di capacità logiche, critiche e di rielaborazione;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza e progressivo avvicinamento agli obiettivi programmati;
- la partecipazione proficua alle attività di recupero messe in atto dal Consiglio di classe;





- il recupero delle insufficienze del primo periodo scolastico;
- il possesso dei prerequisiti necessari per seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo; in particolare si valutano le gravi carenze che derivano da una costante mancanza di interesse, partecipazione e progresso in una o più materie;
- la possibilità di recuperare gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle varie discipline.

Tabella riassuntiva per l'attribuzione del voto in ciascuna disciplina. ALLEGATO AL SEGUENTE LINK:  
<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/7-TABELLA-Criteri-di-valutazione-della-Discipline.pdf>

## **Allegato:**

TABELLA RIASSUNTIVA VOTO DISCIPLINA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove non necessariamente strutturate, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica secondo la seguente rubrica di valutazione.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di comportamento pari o superiore a 9 consente al Consiglio di classe di aumentare la valutazione in educazione civica. Le carenze formative relative all'insegnamento dell'educazione civica, sia nella valutazione intermedia sia in caso di sospensione del giudizio, sono oggetto di prova scritta con quesiti attinenti alle carenze evidenziate durante l'anno scolastico. I quesiti vengano proposti dai docenti con valutazioni insufficienti e assegnati nonché valutati collegialmente dai docenti che abbiano impartito l'insegnamento dell'Educazione Civica nella classe. La prova scritta sarà strutturata con domande a risposta breve, salvo quanto previsto da eventuali PEI o PDP”.



Rubrica di valutazione dell'Educazione Civica. ALLEGATO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/8-Griglia-di-valutazione-Educazione-Civica.pdf>

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere didattico-educativo poste in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal singolo Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. In quanto espressione di un comportamento relativo ad un periodo ampio, non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e relativo regolamento sulla valutazione del 13/03/2009.

In base alla recente L.150/2024, per le SOLE CLASSI 5<sup>A</sup>

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

TABELLA RIASSUNTIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO. ALLEGATO AL



SEGUENTE LINK:

<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/9-TABELLA-Criteri-di-valutazione-del-Comportamento.pdf>

## **Allegato:**

4.11 Allegato def TABELLA RIASSUNTIVA VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, "sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico".

Il giudizio motivato di non ammissione alla classe successiva sarà formulato in base ad almeno uno dei seguenti criteri:

1. Voto di comportamento insufficiente;
2. Voto in tre o più discipline inferiore al sei.

Nel secondo caso si evidenziano gravi lacune di conoscenza, competenza, capacità critica e preparazione complessiva tali da precludere la possibilità di seguire con profitto il percorso formativo della classe successiva e carenze formative tali da non poter essere recuperate nel periodo estivo.

**Sospensione del giudizio**

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 6 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, "nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito riguardo tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla



formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico”.

Quindi, per gli studenti che non riportano una valutazione sufficiente in una o più discipline alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e valuterà la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline con lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Dopo che è stato accertato il recupero delle lacune formative, entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, il Consiglio di classe formula il giudizio finale e l'ammissione, o la non ammissione, alla classe successiva. (cfr. DPR n. 122 del 22/06/2009). Per gli alunni sospesi delle classi terze e quarte, l'attribuzione del credito seguirà il punteggio più basso della banda.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

- Svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per almeno 150 ore.
- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, salvo deroghe; le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, sono valutate dal Collegio dei Docenti.
- Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di un'insufficienza in una sola disciplina).
- Partecipazione alle prove INVALSI
- Saranno considerate inoltre
  - o Le conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno;
  - o La progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo scolastico;
  - o L'impegno e la partecipazione all'attività didattica;
  - o La preparazione complessiva raggiunta.

Il giudizio motivato di non ammissione all'esame di Stato sarà formulato in base ad almeno uno dei seguenti criteri:

1. Voto di comportamento insufficiente;



2. Voto in più di una materia inferiori al sei. Si evidenziano gravi lacune di conoscenza, competenza, capacità critica e preparazione complessiva tali da precludere il superamento dell'Esame di Stato.

In base alla recente L.150/2024, per le SOLE CLASSI 5<sup>^</sup>

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico corrisponde ad un punteggio, attribuito al termine del terzo, del quarto e del quinto anno di corso, assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale sulla base della media aritmetica (M) dei voti di profitto e di comportamento e della valutazione generale del profilo dell'allievo. Ai sensi della recente L. 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Pertanto, i criteri di attribuzione del credito sono i seguenti:

1. viene attribuito il punteggio MINIMO della fascia di credito corrispondente alla Media dei voti (M) quando si verifica ALMENO UNO dei seguenti CRITERI:

CRITERIO 1.A il voto di comportamento assegnato è pari o inferiore a otto decimi

CRITERIO 1.B l'ammissione alla classe 4<sup>^</sup> o 5<sup>^</sup> avviene a giugno in presenza di lacune verbalizzate

CRITERIO 1.C l'ammissione alla classe 4<sup>^</sup> o 5<sup>^</sup> avviene a settembre in seguito alla sospensione del giudizio

CRITERIO 1.D PER LE CLASSI 5<sup>^</sup>: l'ammissione all'esame di Stato è deliberata a maggioranza

2. viene attribuito il punteggio MASSIMO della fascia di credito corrispondente alla Media dei voti (M) quando si verifica il seguente criterio

CRITERIO 1.E l'ammissione alla classe 4<sup>^</sup> o 5<sup>^</sup> avviene a giugno, il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi e in assenza di lacune verbalizzate.

CRITERIO 1.F PER LE CLASSI 5<sup>^</sup>: l'ammissione all'esame di Stato è deliberata all'unanimità e il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi

TABELLA MINISTERIALE per Attribuzione credito scolastico

Media dei voti Fasce di credito Fasce di credito Fasce di credito

(M) III ANNO IV ANNO V ANNO





M < 6 - - 7-8

M=6 7-8 8-9 9-10

6 < M ≤ 7 8-9 9-10 10-11

7 < M ≤ 8 9-10 10-11 11-12

8 < M ≤ 9 10-11 11-12 13-14

9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

## Interventi per il recupero delle carenze formative

Gli interventi di recupero delle insufficienze possono svolgersi secondo diverse modalità deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti. Le tipologie di intervento, attivate annualmente dal Collegio dei Docenti, possono essere le seguenti:

- attività di recupero in itinere (sempre attuate durante la normale attività didattica, ad esempio durante la correzione delle verifiche scritte, dei compiti assegnati per casa e durante le verifiche orali);
- interventi di recupero pomeridiani anche mediante corsi di recupero destinati a studenti della stessa classe o per classi parallele;
- corsi di recupero per moduli o unità didattiche rivolti a studenti anche non di classi parallele
- interventi di recupero pomeridiani per il corso serale;
- azioni di recupero programmate con il PNRR
- sospensione della progressione della programmazione didattica e corsi di recupero al mattino;
- studio individuale degli studenti;
- utilizzo dello "Sportello help" da parte degli studenti.

Le attività di sostegno scolastico possono iniziare da ottobre. Al termine del primo periodo scolastico possono essere organizzati corsi di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi. La forma di recupero e la sua durata temporale viene decisa dai singoli docenti secondo i criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Sintesi dei punti di forza e criticità rilevati

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ RILEVATI	0	1	234
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x
Possibilità di strutturare percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola			x
Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare al percorso educativo			x





Ruolo della comunità nel dare supporto e nel partecipare al percorso educativo	x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi	x
Valorizzazione delle risorse esistenti	x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive per i progetti di inclusione	x
Attenzione dedicata alla continuità scolastica	x
Attenzione dedicata al successivo inserimento lavorativo	x
Risposte adeguate ai problemi di natura disciplinare e comportamentale	x
Risposte adeguate ai problemi di natura culturale interetnica	x
Risposte adeguate ai problemi relativi alla disabilità	x
Risposte adeguate ai problemi di natura sociale e delinquenziale	x
Svincolo della didattica dalla burocrazia	x
Elasticità mentale dei docenti rispetto	x



agli aspetti didattici e organizzativi  
inclusivi

Supporto del sistema scolastico e del  
MIUR

x

Liberamente ispirato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici: 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero così come il Numero medio di ore per corso di recupero attivato è nettamente superiore ai valori di riferimento, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Miglioramento del triennio precedente. Le azioni di potenziamento sono in linea con le medie di riferimento. Gli studenti con disabilità sono destinatari di azioni di inclusione durante tutto l'anno scolastico. I piani didattici personalizzati per gli studenti con DSA/BES sono redatti con la partecipazione delle famiglie e di tutto il Consiglio di Classe e che li adotta e ne monitora l'utilizzo. Lo stesso vale anche per i P.E.I. L'Istituto aderisce a specifici progetti di inclusione di studenti stranieri e realizza in autonomia strumenti di sostegno. L'inclusione ne è favorita. L'accoglienza dell'alunno con disabilità e della famiglia rappresenta un elemento fondamentale per instaurare fin da subito un rapporto di fiducia e di collaborazione. La scuola ha determinato una organizzazione flessibile per gli alunni con disabilità: flessibilità didattica (adeguamento della didattica attraverso il confronto con i docenti curricolari); flessibilità metodologica (analisi e rielaborazione delle metodologie in base alla risposta dell'alunno); flessibilità organizzativa (organizzazione oraria personalizzata). La scuola impiega risorse professionali con l'individuazione di specifiche figure di riferimento e partecipa ad avvisi pubblici di finanziamento di moduli progettati per favorire i processi inclusivi. Viene condiviso con gli organi collegiali e con le famiglie il piano annuale di inclusività (PAI). per gli alunni non italofoni viene predisposto un protocollo di accoglienza ed è presente un team multiculturale di istituto.

Punti di debolezza:

L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi specifici e la molteplicità delle risposte possibili richiedono l'articolazione di un progetto globale, che valorizzi le risorse della comunità scolastica, definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi e specifici e determini l'impianto metodologico ed organizzativo per migliorare il livello di inclusività della scuola.

Permangono croniche carenze degli spazi disponibili per le attività di inclusione.

Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

Il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero così come il Numero medio di ore per corso di recupero attivato è nettamente superiore ai valori di riferimento, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Miglioramento del triennio precedente. Le azioni di potenziamento sono in linea con le medie di riferimento. Gli studenti con disabilità sono destinatari di azioni di inclusione durante tutto l'anno scolastico. I piani didattici personalizzati per gli studenti con DSA/BES sono redatti con la partecipazione delle famiglie e di tutto il Consiglio di Classe e che li adotta e ne monitora l'utilizzo. Lo stesso vale anche per i P.E.I. L'Istituto aderisce a specifici progetti di inclusione di studenti stranieri e realizza in autonomia strumenti di sostegno. L'inclusione ne è favorita. L'accoglienza dell'alunno con disabilità e della famiglia rappresenta un elemento fondamentale per instaurare fin da subito un rapporto di fiducia e di collaborazione. La scuola ha determinato una organizzazione flessibile per gli alunni con disabilità: flessibilità didattica (adeguamento della didattica attraverso il confronto con i docenti curricolari); flessibilità metodologica (analisi e rielaborazione delle metodologie in base alla risposta dell'alunno); flessibilità organizzativa (organizzazione oraria personalizzata). La scuola impiega risorse professionali con l'individuazione di specifiche figure di riferimento e partecipa ad avvisi pubblici di finanziamento di moduli progettati per favorire i processi inclusivi. Viene condiviso con gli organi collegiali e con le famiglie il piano annuale di inclusività (PAI). per gli alunni non italofoni viene predisposto un protocollo di accoglienza ed è presente un team multiculturale di istituto.

**Punti di debolezza:**

L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi specifici e la molteplicità delle risposte possibili richiedono l'articolazione di un progetto globale, che valorizzi le risorse della comunità scolastica, definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi e specifici e determini l'impianto metodologico ed organizzativo per migliorare il livello di inclusività della scuola. Permangono croniche carenze degli spazi disponibili per le attività di inclusione.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referenti per l'inclusione  
Referenti BES/DSA



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione dei PEI avviene entro il 30 ottobre di ogni a.s.: per favorire la redazione del documento in ogni singola parte, il Referente Inclusione, con l'ausilio dei docenti referenti degli studenti nominati a inizio anno, condivide con i singoli Consigli di classe la documentazione necessaria per l'analisi dei bisogni degli studenti. Il Consiglio di classe procede all'analisi delle certificazioni, a confronti con gli insegnanti di sostegno assegnati alla classe, e alle osservazioni; vengono così definiti i bisogni educativi dello studente, gli obiettivi formativi e le strategie didattiche da adottare per ogni singola disciplina. Durante il corso dell'a.s. si svolgono tre incontri del GLO per ogni singolo studente, in cui viene valutata la situazione dello studente sulla base delle sue esigenze e si apportano in accordo con la famiglia eventuali modifiche al PEI. Sintesi delle fasi del processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Individuazione, tra i docenti di sostegno assegnati alla classe, di un docente referente (tutor) per ciascuno studente
- Analisi della certificazione da parte di tutti i dei docenti del Consiglio di Classe, curricolari e di sostegno -
- Osservazione in classe
- Discussione in consiglio di Classe
- Riunione con gli specialisti, con la famiglia e con tutto il Consiglio di Classe
- Stesura del PEI da parte del GLO.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLI e GLO

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Coinvolta in ogni processo di definizione del PEI, di valutazione e di accompagnamento all'anno



successivo

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLO

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Partecipazione a GLO. Partecipazione ad uscite didattiche

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Partecipazione a GLO. Partecipazione ad uscite didattiche

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Accompagnamento durante le uscite didattiche

## Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione ed Esami di Stato La valutazione è definita nel PEI di ogni singolo





studente. Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa; la valutazione, quindi, è frutto di confronto tra insegnante curricolare e di sostegno e risponde alle effettive capacità dello studente in maniera coerente al percorso didattico che è stato definito in sede di approvazione del PEI. PEI con percorso curricolare (PERCORSI A-B) I docenti curricolari devono indicare i nuclei fondanti della propria disciplina che lo studente con disabilità, come tutti i suoi compagni, deve raggiungere per ottenere l'ammissione all'anno scolastico successivo. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio valuta se gli obiettivi sono stati raggiunti e, in caso affermativo, promuove lo studente alla classe successiva. Il PEI con percorso A o B può prevedere metodi di valutazione equipollenti rispetto a quelli della classe: metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli Esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio. Il PEI differenziato (con percorso C) prevede che ciascun docente indichi i contenuti ritenuti adeguati alle reali capacità dello studente e i relativi obiettivi che, quindi, sono diversi rispetto a quelli della classe, ma sempre in linea con gli argomenti svolti durante il corso dell'anno. La valutazione è riferita al PEI e, quindi, calibrata sugli obiettivi differenziati. Se gli obiettivi non sono stati acquisiti, il Consiglio di classe può ridurli opportunamente, anche in corso d'anno, allo scopo di evitare situazioni di non gratificazione o frustrazione. Gli studenti possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte dalla Commissione e coerenti con il percorso svolto. Al termine dell'esame viene rilasciato un "Attestato di credito formativo".

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Al fine di garantire anche agli studenti certificati un PCTO adeguato alle loro competenze e capacità, è stato individuato un insegnante di sostegno che, insieme ai Referenti Inclusione, coadiuva la figura strumentale per il PCTO, con lo scopo di individuare i percorsi più adatti a tutti gli studenti con BES. L'obiettivo è quello di far mettere in pratica le reali capacità dello studente all'interno di un percorso di formazione lavorativo, affinché possa acquisire consapevolezza circa il ruolo che potrebbe ricoprire nel mondo del lavoro, una volta terminato il percorso di studi.

### **Approfondimento**

---



Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Le modalità e i criteri di valutazione di ogni singolo studente sono definiti dai docenti curricolari nei PDP, in maniera coerente con quanto stabilito in sede dipartimentale e in considerazione delle griglie/rubriche valutative adottate. Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PDP ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione, infine, risponde alle effettive capacità dello studente in maniera coerente al percorso didattico che è stato definito in sede di approvazione del PDP, in considerazione dell'acquisizione dei nuclei fondanti e imprescindibili delle discipline, in termini di conoscenze, competenze e abilità

Criteri e modalità di valutazione degli studenti con BES/DSA

Alla fine del primo periodo (trimestre) dell'anno scolastico, i Coordinatori dei CdC si confrontano con i Referenti Inclusione, onde effettuare una valutazione intermedia dell'efficacia dei suddetti PDP e valutare eventuali ulteriori azioni di supporto. Il processo di osservazione degli studenti con BES e DSA prende avvio, in base alle indicazioni dei Referenti Area Inclusione, in occasione della riunione informativa di inizio anno scolastico. Tappe fondamentali della redazione dei PDP sono i Consigli di classe di Ottobre, in cui i Coordinatori formalizzano l'avvio dell'iter di redazione dei suddetti documenti che trovano completamento entro il 30 ottobre o, comunque, entro i Consigli di classe di Novembre, occasione in cui vengono ratificati formalmente.

## CONTRASTO DI OGNI FORMA DI VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

L'Istituto attua numerose azioni per l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere: affinché la parità e il contrasto ad ogni forma di violenza siano elementi primari per la realizzazione di una scuola inclusiva, l'Istituto si impegna costantemente nella promozione e realizzazione di attività finalizzate al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione con l'intento di stimolare le nuove generazioni ad una cultura del rispetto reciproco, valorizzando le singole individualità. A tal fine l'Istituto collabora con gli enti locali attraverso l'organizzazione e la partecipazione a iniziative di valore sociale e culturale.

Fra queste, si riportano:

- Evento "Onda Lunga" contro la violenza di genere
- Eventi correlati all'anniversario della Legge Basaglia

## AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO



Ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste specifiche azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti.

INCLUSIONE SOCIALE E DINAMICHE INTERCULTURALI – SCUOLA E TERRITORIO. ALLEGATO AL SEGUENTE LINK:

<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/12/10-Inclusione-sociale-e-dinamiche-interculturali.pdf>

## **Allegato:**

PTOF - INCLUSIONE SOCIALE E DINAMICHE INTERCULTURALI.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### 6 – Organizzazione della scuola

MAPPA DELLE RESPONSABILITÀ





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (15 settembre - 23 dicembre) e pentamestre (7 gennaio- 10 giugno)

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>□ □- sostituisce temporaneamente il Dirigente scolastico in caso di impedimento e/o assenze di breve durata, con delega alla firma degli atti amministrativi nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; □- garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per la gestione della sede e per il regolare funzionamento dell'attività didattica; □- collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti; □- predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; □- svolge il ruolo di segretario verbalizzante del Collegio dei docenti; □- gestisce, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le operazioni amministrativo-gestionali connesse allo svolgimento dei consigli di classe e degli scrutini verificandone la regolarità; □- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico e alle riunioni dello staff di presidenza; □- presiede, in caso di necessità, su delega del Dirigente scolastico, riunioni interne o partecipa</p>	2
----------------------	---	---



a incontri con istituzioni esterne; □- collabora alla redazione delle circolari interne e delle comunicazioni scuola-famiglia; - verifica l'applicazione dei regolamenti interni relativi ai comportamenti degli alunni, alle entrate posticipate e alle uscite anticipate; - verifica le assenze giornaliere dei docenti e organizza le sostituzioni nella sede di servizio; □ - accoglie i docenti che prestano per la prima volta attività presso l'Istituto per fornire loro informazioni e documentazioni inerenti la scuola; □- collabora alla predisposizione dei calendari e delle attività didattico-funzionali; □- predispone questionari e modulistica interna in collaborazione con il Dirigente scolastico e/o con il Direttore SGA; □- riepiloga e controlla, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Direttore SGA, le attività connesse con il fondo di Istituto; □- collabora con le funzioni strumentali all'attuazione del P.T.O.F.; □- collabora alle attività di orientamento e svolge azione promozionale delle iniziative formative poste in essere dall'Istituto; □- collabora nell'organizzazione di conferenze, corsi di formazione, eventi e manifestazioni, anche in raccordo con strutture esterne; □- segue le iscrizioni degli alunni; □- collabora con il Dirigente scolastico e con l'ufficio di segreteria alla predisposizione dell'organico dell'autonomia; □- collabora alla formazione delle classi c/o l'Istituto "Marchi" secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; □-collabora con il Dirigente scolastico, secondo i criteri definiti dagli organi collegiali, alla assegnazione dei docenti alle classi; □-





programma, coordina e controlla, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, la documentazione didattica relativa ai candidati interni ed esterni agli esami di Stato, agli esami integrativi, agli esami di idoneità; □- collabora con il Dirigente scolastico per le questioni relative alla tutela della privacy; □- vigila ed effettua segnalazione formale al Dirigente scolastico e agli uffici preposti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Il docente Collaboratore del Dirigente scolastico, in caso di sostituzione dello scrivente per impedimento e/o assenze di breve durata, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □- atti urgenti relative alle assenze e ai permessi del personale docente, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; □- atti contenenti comunicazioni al personale docente; □- corrispondenza con l'Amministrazione centrale e periferica del MIUR, con le amministrazioni regionale, provinciale, comunale di riferimento, con le associazioni, con le imprese e con altri enti, avente carattere di urgenza; □- documenti di valutazione degli alunni; □- libretti delle giustificazioni; □- richiesta di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; □- richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni. - Supporto alla Segreteria didattica ed all'assistente tecnico per quanto concerne informazioni e chiarimenti su studenti, famiglie, docenti; - Monitoraggio dei registri personali dei docenti con riferimento alla compilazione della sezione "attività svolte" e relazione periodica al DS; - Contributo alla





preparazione dei comunicati del Dirigente Scolastico, nonché degli avvisi da pubblicare sul sito

□ garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per la gestione della sede e per il regolare funzionamento dell'attività didattica in cooperazione con il Collaboratore del Dirigente scolastico; □ mantiene i contatti con il Dirigente scolastico, con il Collaboratore del Dirigente scolastico e con gli uffici presso la sede centrale; □ verifica le assenze giornaliere dei docenti e organizza le sostituzioni con il Collaboratore del Dirigente scolastico; □ collabora alla predisposizione di eventuali aggiustamenti dell'orario giornaliero del plesso concordandolo con il Collaboratore del Dirigente scolastico; □ coordina le attività quotidiane del plesso; □ vigila sugli allievi e verifica l'applicazione dei regolamenti interni inerenti ai comportamenti degli alunni; □ cura il trattamento dati ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR del 2016; □ interviene in modo propositivo nei rapporti conflittuali che potessero insorgere tra docenti o tra docenti e genitori segnalando rapidamente il fatto al Dirigente scolastico; □ segnala tempestivamente e formalmente le emergenze e problematiche inerenti la sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 e successive modifiche ed integrazioni; □ produce report periodici e finali dell'attività svolta al Dirigente scolastico. □ Svolge la funzione di Delegato durante gli Esami di Stato

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

2



Funzione strumentale	1^ F.S. "Forti": Progetti formativi nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 2^ F.S. "Forti": Servizio per gli studenti. Orientamento in entrata 3^ F.S. "Forti": Servizio per gli studenti. Area Inclusione 1^ F.S. "Marchi": Progetti formativi nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 2^ F.S. "Marchi": Servizio per gli studenti. Orientamento in entrata 3^ F.S. "Marchi": Servizio per gli studenti. Area Inclusione	6
----------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	Su incarico del Dirigente scolastico e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e ai provvedimenti adottati, svolge le seguenti mansioni: □ redige uno specifico regolamento del laboratorio assegnato nel quale è organizzato l'orario di accesso, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa, specificando criteri adottati e priorità individuate; □ verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della scheda di manutenzione; □ comunica in forma scritta al Dirigente scolastico e al Direttore SGA eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti e/o furti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione necessarie; □ prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina; □ si avvale della fattiva collaborazione degli assistenti tecnici; □ sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto	14
-----------------------------	--	----



che sottopone al Dirigente scolastico e al Direttore SGA; □ controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra, restituendo l'elenco descrittivo al Direttore SGA; □ al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico; □ a fine anno relaziona al Dirigente scolastico su quanto svolto.

Animatore digitale

□ Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, nello svolgimento delle proprie mansioni, si avvale della collaborazione

1



	dell'apposito staff (PNSD - Team per l'innovazione digitale).	
Coordinatore dell'educazione civica	Aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica di Istituto. Formazione dei docenti Coordinatori di Educazione Civica all'interno di ciascun consiglio di Classe. Monitoraggio realizzazione del Curricolo di educazione Civica di Istituto.	5
Referenti alunni DSA/BES	<ul style="list-style-type: none"><li>• collabora alle attività legate alla redazione e realizzazione del Piano per l'Inclusione;</li><li>• collabora con gli uffici di Segreteria nella raccolta e nella gestione della documentazione relativa agli studenti con BES/DSA</li><li>• aggiorna, in collaborazione con gli uffici di Segreteria, gli elenchi relativi agli studenti con BES/DSA</li><li>• controlla la documentazione di tutti gli alunni con BES/DSA (PDP/PDA e certificazioni diagnostiche);</li><li>• elabora, modifica e condivide i modelli dei Piani Didattici Personalizzati (PDP);</li><li>• supporta i docenti e i coordinatori di classe nella stesura dei PDP e negli incontri con le famiglie;</li><li>• collabora al lavoro del GLL;</li><li>• controlla la documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita;</li><li>• gestisce lo Sportello inclusione.</li></ul>	3
Referenti per contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	Attua tutte le azioni previste dalle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo" e dal "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo a scuola 2016/17"	2
Referenti prove INVALSI	Rappresentano il DS durante lo svolgimento delle prove; organizzano gli orari per l' svolgimento delle prove; aggiornano	3



periodicamente il Collegio sui risultati ottenuti riportando sinteticamente i risultati restituiti alla scuola; supportano la Segreteria nella iscrizione alle Porve.

Referente Inclusione

- collabora con il D.S. e i suoi collaboratori alla designazione degli insegnanti di sostegno; • collabora con le altre FF.SS. per organizzare attività e piani di intervento; • coordina le attività legate a redazione e realizzazione del Piano per l'Inclusione; • controlla la documentazione di tutti gli alunni con BES (PEI e DF); • condivide i modelli dei Piani Educativi individualizzati (PEI); • collabora alla realizzazione del PEI; • coordina gli incontri con la ASL e le famiglie; • coordina e supporta gli insegnanti curricolari, di Sostegno e gli educatori; • coordina il lavoro del GLI; • controlla la documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita; • attua il monitoraggio dei progetti per l'inclusione e rendiconta al Consiglio di Classe; • gestisce lo Sportello inclusione

2

Docente Orientatore

Docente orientatore In linea con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, anche la nostra Scuola si è dotata della figura del docente orientatore coadiuvata dai docenti tutor. Il docente orientatore, collaborando coi docenti tutor, ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo

1



produttivo e universitario.

Docente Tutor

Docenti tutor Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare il docente tutor ha due attività principali:

- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale, che comprende:
- Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- Porsi come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento appositamente creata dal MIM, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

14

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Primo collaboratore del DS; referenza di plesso Forti; Coordinamento e Organizzazione area BES Marchi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	---	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione Collegli assenti. Supporto ai Progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	--	---

A026 - MATEMATICA	Sostituzione Collegli assenti. Supporto ai Progetti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
-------------------	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostituzione Collegli assenti. Supporto ai Progetti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
------------------------------------	--	---





Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Sostituzione Collegli assenti.  
Supporto ai Progetti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Sostituzione Collegli assenti.  
Supporto ai Progetti. Vicepresidenza  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostituzione Collegli assenti.  
Supporto ai Progetti. Coordinamento  
docenti sostegno  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

CCNL

Ufficio protocollo

Posta elettronica- Protocollo – Corrispondenza, Registro conto corrente postale, RegISTRAZIONI inventario, Rapporti con utenza – rapporti con gli enti locali – Collaborazione per quanto riguarda le pensioni e le buonuscite

Ufficio acquisti

Economato (approvvigionamento materiale didattico, cancelleria, pulizia attrezzerie etc,) - Contabilità ordinaria (mandati – reversali) – Acquisizione CIG, DURC,CUP, Verifica EQUITALIA, - RegISTRAZIONI inventario – Collaborazione al protocollo e archivio - Rapporti con utenza – Collaborazione con la Sig.ra Massi Giovanni per quanto concerne la didattica - Libri di testo – Iscrizioni - Scrutini e esami – Pratiche infortuni docenti e alunni – Elezioni organi Collegiali - Collaborazione progetti PNRR/P.O.N. A seguito attribuzione 2^posizione economica di cui art.2 Seq. Contrattuale del 25/07/2008 si stabiliscono le seguenti ulteriori e più complesse mansioni: tenuta registro minute spese con relativa delega all'utilizzo del fondo e tenuta del registro conto corrente postale. Sostituzione DSGA

Ufficio per la didattica

Gestione ordinaria studenti – Statistiche - Libri di testo – Iscrizioni - Scrutini e esami - Rapporti con i docenti per la didattica (consegna/ritiro registri- programmi etc.) –Elezioni organi Collegiali - Rapporti con utenza - Anagrafe degli studenti e rilevazioni connesse con gli esami di stato e operazioni



conseguenti mediante l'utilizzo del sistema di registro elettronico; gestione programma rilevazione presenze personale ATA, quadro riepilogativo individuale del profilo orario mensile - Progetti POF assegnati - Rapporti con utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente T.D. (individuazione e assunzione docenti, contratti personale a tempo determinato, assenze, certificati, - ferie etc-) - Collaborazione con Ufficio di Presidenza- Trasmissioni dati in via telematica riguardanti il personale (contratti con personale esterno, anagrafe prestazioni etc.) - Collaborazione al protocollo e archivio - Rapporti con utenza - Collaborazione progetti PNRR/P.O.N. A seguito attribuzione 1^posizione economica di cui art.2 Seq. Contrattuale del 25/07/2008 si stabiliscono le seguenti ulteriori e più complesse mansioni: attività di gestione e collaborazione alla realizzazione dei progetti P.O.N.- F.S.E. / F.E.S.R. in corso con i docenti e il DSGA

Ufficio per il personale A.T.I.

Personale docente a tempo indeterminato (servizi, assenze, certificati, permessi, documentazione varia, status giuridico economico e previdenziale, etc) - Trasmissioni dati in via telematica riguardanti il personale (assenze, scioperi, centro per l'impiego etc, .) - Progetti POF assegnati - Collaborazione protocollo e archivio - Rapporti con utenza - Periodo di prova neo-assunti. A seguito attribuzione 1^posizione economica di cui art.2 Seq. Contrattuale del 25/07/2008 si stabiliscono le seguenti ulteriori e più complesse mansioni: Coordinamento gestione giuridica, economica e previdenziale personale docente T.I. riferito alle due sedi dell' Istituto

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://marchi-pt.registroelettronico.com/mastercom/index.php> <https://forti-pt.registroelettronico.com/mastercom/index.php>

Pagelle on line <https://marchi-pt.registroelettronico.com/mastercom/index.php> <https://forti-pt.registroelettronico.com/mastercom/index.php>

News letter <https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/index.php/modulistica/>  
<https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/index.php/modulistica-famiglie/>

Circolari Interne <https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/index.php/comunicati-della-dirigenza-a-s-2022-2023/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete CPIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Realizzazione del percorso per adulti II livello in Amministrazione Finanza e Marketing

### Denominazione della rete: Rete di Formazione di Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Formazione docenti neoassunti

## Denominazione della rete: ITS Prime

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

Realizzazione percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e condivisione Laboratori

## Denominazione della rete: PTP Lucca

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Realizzazione percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e condivisione Laboratori

## Denominazione della rete: Rete Regionale delle Scuole che Promuovono la Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

ACCORDO COSTITUTIVO DELLA RETE REGIONALE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – RETE



TOSCANA" S.P.S RETE TOSCANA" è stato stipulato in data 16/11/2022 fra numerose Istituzioni scolastiche autonome di tutta la Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. L'obiettivo prioritario della Rete è diffondere la cultura del benessere all'interno del contesto scolastico ed educativo. Questo può essere raggiunto attraverso un approccio scolastico globale che mira a formare tutte le componenti del mondo scolastico sul modello delle scuole che promuovono la salute. La scuola, essendo un ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per gli insegnanti, rappresenta il terreno d'elezione della prevenzione e della promozione della salute. Le finalità specifiche della Rete di Scuole prevedono la promozione e la diffusione dei Modelli educativi e programmi preventivi focalizzati sullo sviluppo delle competenze per la vita (life skills) e l'attuazione di iniziative per agevolare l'adozione informata e responsabile di comportamenti e stili di vita salutari, attraverso la trasformazione dell'ambiente scolastico a livello sociale, fisico e organizzativo. L'atto costitutivo è allegato al presente verbale

## Denominazione della rete: Rete Territoriale BULL OUT per la prevenzione e il contrasto del BULLISMO e del CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

ACCORDO DI RETE DI SCOPO: "Rete Territoriale BULL OUT per la prevenzione e il contrasto del BULLISMO e del CYBERBULLISMO" tra Istituto prof. le per i Servizi Comm. e le seguenti altre Istituzioni Scolastiche aderenti all'accordo

PTIC823007	I.C. LIBERO ANDREOTTI
PTIC824003	I.C. RITA LEVI MONTALCINI
PTPM02000A	LICEO STATALE LORENZINI
PTTA010004	D. ANZILOTTI
PTTD01000E	F. MARCHI

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di attività ed eventi volti a sensibilizzare i discenti e le famiglie al contrasto al bullismo e cyberbullismo.

L'istituto capofila proporrà agli altri istituti aderenti al presente accordo ogni anno scolastico le iniziative da svolgersi negli spazi messi a disposizione dal Comune di Pescia , concordando con gli stessi attività e tempi

## Denominazione della rete: ITS SATI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla



competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile. In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica, l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;
- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;



- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

---

Considerate le esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento, vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (in particolare art. 1, commi 121, 122, 123, 124 e 125), coerentemente con le indicazioni provenienti dal Piano Triennale di Formazione del Personale del MIUR, la scuola si attiverà per garantire la formazione nei seguenti temi strategici: Priorità in relaz. RAV - PdM Ambiti di formazione Docenti 1 Potenziamento competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche gruppi di miglioramento, insegnanti impegnati in innovazioni curricolari 2 Valutazione gruppi di miglioramento 3 Competenze digitali e innovazione didattica e metodologica (Didattica a Distanza; uso delle strumentazioni in dotazione ai laboratori, nuove metodologie) docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica 4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; Educazione all'imprenditorialità Consigli di Classe; insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative; referenti di istituto; tutor scolastici 5 Inclusione, disabilità, DSA, BES, L2; protocolli di Somministrazione Farmaci; Istruzione domiciliare Consigli di classe; Referenti per inclusione; personale ATA 6 Educazione Civica Tutto il corpo docente 7 Competenze linguistiche Insegnanti di lingue, insegnanti CLIL, insegnanti impegnati in Progetti Erasmus 8 Sicurezza Figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso etc. Saranno messe in atto modalità di documentazione degli esiti della formazione, attraverso un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte. Saranno garantire le azioni ai docenti neoassunti previste dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal D.M. n.850 del 27/10/2015. L'Istituto condivide gli obiettivi e gli interventi del Piano di formazione dei docenti dell'Ambito 21 Valdinievole. La scuola, nella dimensione di rete (PTP e reti nella quali la scuola è coinvolta), realizzerà iniziative mirate a specifici bisogni formativi condividendo azioni di sistema per massimizzare l'efficacia degli interventi formativi. Sarà incentivata la collaborazione con il sistema universitario, con le associazioni di categorie coerenti con l'offerta formativa della scuola. Il Piano di aggiornamento dei docenti segue il Piano Nazionale di Formazione docenti aggiornato dal Miur ed, in particolare, prevede: 1) le iniziative legate al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con particolare riferimento alla DaD e alla DDI; 2) la formazione che si riferisce all'Ambito Territoriale



della Valdinievole: la scuola polo organizza la formazione per i docenti neoassunti, per i docenti curricolari senza specializzazione sul Sostegno in vista della stesura dei nuovi PEI e le altre iniziative secondo le richieste pervenute; 3) l'aggiornamento in materia di sicurezza e di privacy attuato secondo le disposizioni di legge. 4) L'insegnamento dell'Educazione Civica; 5) Informatica e uso di software specifici e delle piattaforme didattiche

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: MediaLibraryOnline - MLOL - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e relative strumentazioni**

---

Il corso si caratterizza come uno specifico percorso di formazione sull'uso del carrello mobile, pc, cuffie e abbonamento alla piattaforma MLOL. La formazione è dedicata alla presentazione del portale MLOL Scuola, una piattaforma di prestito digitale che consente di mettere a disposizione di studenti, insegnanti e genitori una vera e propria biblioteca digitale, ricca di risorse ad accesso libero.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni interattive

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Laboratorio linguistico Nibelung - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e relative strumentazioni**

---

Il corso si caratterizza come uno specifico percorso di formazione sull'uso del carrello mobile, pc, cuffie e software Nibelung. Le attività formative hanno lo scopo di illustrare le funzionalità e le caratteristiche tecniche del software NIBELUNG, sviluppato appositamente per la realizzazione di laboratori linguistici multimediali e per la creazione di lezioni attraverso contenuti di ultima generazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti di discipline linguistiche ed umanistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica ed insegnamento dell'intelligenza artificiale AI

Il corso, rivolto a personale con competenze tecniche specifiche, proposto in due edizioni, tratta in particolare i seguenti contenuti: Introduzione a Python 3 Numpy e Introduzione al Machine Learning Machine Learning per Classificazione Binaria e Regressione Machine Learning per Classificazione Multiclasse

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di discipline informatiche, elettroniche, tecniche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Integrazione della tecnologia nell'insegnamento**

---

Il corso è volto a sviluppare le competenze tecniche e pedagogiche utili per integrare nella didattica:  
- Tecnologie Didattiche Interattive - Creazione di Contenuti Digitali - Metodologie didattiche innovative con le TIC - Data Literacy per Docenti - Pratiche Innovative di Verifica e Valutazione Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso Best Practices (Informatica di base)**

---

Il corso, che si rivolge a tutto il personale scolastico, tratta la gestione dei documenti, le modalità di condivisione e l'uso base di Excel, finalizzato alla corretta creazione e immissione di formule e funzioni e alla formattazione condizionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso sull'uso di Microsoft Word/Excel (Avanzato)**

---

Il corso prevede l'insegnamento di procedure avanzate nell'utilizzo dei software Word ed Excel con particolare riferimento alla valorizzazione dei campi di word prelevando valori da tabelle excel e alla



gestione dei dati tramite foglio di calcolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Podcasting per la didattica

---

Il corso teorico e pratico mira a fornire le competenze necessarie per creare ed utilizzare il podcast come strumento didattico con l'attrezzatura specifica in dotazione alla scuola. il corso è svolto in collaborazione con l'associazione ASSIPOD (Associazione Italiana Podcasting).

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Giocaruoloando - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento**

Il corso, svolto in collaborazione con l'associazione culturale "Più Prato ETS", è volto a presentare metodologie didattiche innovative basate sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gioco di ruolo e Game Based Learning, ecc.).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione**

---

Il corso è volto a potenziare l'uso delle nuove tecnologie come sussidio alla progettazione didattica inclusiva, con particolare riferimento alla presentazione del programma SupermappeX di Anastasis, relativo alla creazione di mappe concettuali digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: PLC nella pratica didattica**

---



Il corso, ha carattere specialistico e prevede la formazione sull'utilizzo del PLC Siemens S7-1200. Architettura del PLC Siemens Mod. S7-1200; ambiente di sviluppo e simulazione (software TIA Portal); introduzione ai linguaggi di programmazione; interfacciamento con pannelli di comunicazione uomo-macchina (HMI). Durante il corso verranno effettuate esercitazioni pratiche guidate."

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti ed ITP di elettronica e informatica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Cybersecurity & AI

---

Il corso, che si articola in due moduli, non necessariamente consequenziali, mira allo sviluppo di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei. Gli argomenti proposti sono: introduzione dei concetti di Intelligenza Artificiale (IA), Cybersecurity e uso dei chatbot, con particolare riferimento a ChatGPT nell'ambito didattico, integrazione pratica dell'IA nell'insegnamento, implicazioni etiche e sociali delle tecnologie digitali e le normative di riferimento, promozione di strategie di prevenzione del cyberbullismo e del cyberhating.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Prove equipollenti e didattica digitale: metodi e strumenti**

---

Il corso intensivo online, strutturato in una prima parte teorica e in una seconda parte laboratoriale, è finalizzato all'acquisizione di una solida base teorica e normativa in merito all'elaborazione delle prove equipollenti per gli alunni con disabilità con programmazione personalizzata e la costruzione di griglie mirate che permettano una valutazione coerente con quanto delineato nel Piano Educativo Individualizzato del singolo studente. L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze dei docenti nelle pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, compresa la gestione delle procedure organizzative. Di questo proposto sono state previste 2 edizioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale a scuola: opportunità e rischi

Il corso prevede la formazione dei docenti nell'ambito dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, sottolineandone punti di forza e aspetti critici. I macro temi trattati sono i seguenti: - Elementi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale. Comprendere le nozioni di base e la sua applicabilità nell'insegnamento. - Semplificare la pianificazione delle lezioni con l'intelligenza artificiale. L'uso dell'IA per semplificare e potenziare la preparazione delle lezioni e delle attività didattiche. - Materiali generati dall'intelligenza artificiale per il coinvolgimento degli studenti. Utilizzo di materiali didattici generati da IA per incrementare l'interazione e l'interesse degli studenti. - Intelligenza Artificiale per la Valutazione e il Feedback. Applicazione di tecnologie IA per una valutazione oggettiva e tempestiva. - Preparare gli studenti alle sfide del futuro. Sviluppare competenze in intelligenza artificiale essenziali per il XXI secolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



- Modalità di lavoro
- Laboratori
  - Workshop
  - Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Uso dei visori nella didattica

Il corso prevede l'uso dei visori ClassVR per la realtà virtuale e aumentata nell'ambito delle metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

- Modalità di lavoro
- Laboratori
  - Workshop
  - Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Conoscere ed imparare a pilotare un Drone**

Il corso teorico-pratico è volto a fornire un'informazione sull'utilizzo professionale dei Droni; costituirà, inoltre, un percorso propedeutico alla preparazione per sostenere l'esame di abilitazione per la Categoria Open A1 e A3, secondo quanto previsto dal regolamento europeo UE 2019/497.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per una didattica innovativa**

Il corso, del quale sono previste due edizioni, è strutturato come un laboratorio di esercitazioni pratiche guidate ed è volto a sviluppare le competenze tecniche e didattiche utili all'insegnamento, quali: - uso di Drive e cartelle condivise - uso delle lavagne multi-touch di ultima generazione - uso





dei visori - realtà virtuale e realtà aumentata - pratiche Innovative di Verifica e Valutazione Digitale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso Metodologia CLIL

---

corso annuale di metodologia per docenti mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso finalizzato al conseguimento di certificazione di livello C1 INLGESE**

---

corso annuale di formazione linguistica che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico - comunicativa NELLA LINGUA INGLESE, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso finalizzato al**

---



## conseguimento di certificazione di livello B2 INLGESE

---

corso annuale di formazione linguistica che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico - comunicativa NELLA LINGUA INGLESE, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2 , secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica dell'italiano L1, L2, LS

---

corso annuale di metodologia, articolato in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e straniera

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Piano di formazione del personale docente

Considerate le esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento, vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (in particolare art. 1, commi 121, 122, 123, 124 e 125), coerentemente con le indicazioni provenienti dal Piano Triennale di Formazione del Personale del MIUR, la scuola si attiverà per garantire la formazione nei seguenti temi strategici:

Priorità in  
relaz. RAV - Ambiti di formazione  
PdM

Docenti



1	Potenziamento competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche	gruppi di miglioramento, insegnanti impegnati in innovazioni curriculari
2	Valutazione	gruppi di miglioramento
3	Competenze digitali e innovazione didattica e metodologica (Didattica a Distanza; uso delle strumentazioni in dotazione ai laboratori, nuove metodologie)	docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
4	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; Educazione all'imprenditorialità	Consigli di Classe; insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; referenti di istituto; tutor scolastici
5	Inclusione, disabilità, DSA, BES, L2; protocolli di Somministrazione Farmaci; Istruzione domiciliare	Consigli di classe; Referenti per inclusione; personale ATA
6	Educazione Civica	Tutto il corpo docente
7	Competenze linguistiche	Insegnanti di lingue, insegnanti CLIL, insegnanti impegnati in Progetti Erasmus
8	Sicurezza	Figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso etc.

Saranno messe in atto modalità di documentazione degli esiti della formazione, attraverso un



sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte. Saranno garantire le azioni ai docenti neoassunti previste dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal D.M. n.850 del 27/10/2015. L'Istituto condivide gli obiettivi e gli interventi del Piano di formazione dei docenti dell'Ambito 21 Valdinievole. La scuola, nella dimensione di rete (PTP e reti nella quali la scuola è coinvolta), realizzerà iniziative mirate a specifici bisogni formativi condividendo azioni di sistema per massimizzare l'efficacia degli interventi formativi. Sarà incentivata la collaborazione con il sistema universitario, con le associazioni di categorie coerenti con l'offerta formativa della scuola. Il Piano di aggiornamento dei docenti segue il Piano Nazionale di Formazione docenti aggiornato dal Miur ed, in particolare, prevede:

- 1) le iniziative legate al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con particolare riferimento alla DaD e alla DDI;
- 2) la formazione che si riferisce all'Ambito Territoriale della Valdinievole: la scuola polo organizza la formazione per i docenti neoassunti, per i docenti curricolari senza specializzazione sul Sostenere in vista della stesura dei nuovi PEI e le altre iniziative secondo le richieste pervenute;
- 3) l'aggiornamento in materia di sicurezza e di privacy attuato secondo le disposizioni di legge.
- 4) L'insegnamento dell'Educazione Civica
- 5) Informatica e uso di software specifici e delle piattaforme didattiche

[Planning formazione docenti](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### Piano di formazione del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Mastercom Dir Scuola Esperti esterni Animatore digitale

### Accompagnamento alla transizione digitale del personale scolastico (DM &&)

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico





Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MASTERCOM DIR SCUOLA ESPERTI ESTERNI ANIMATORE DIGITALE

## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Con precipuo riferimento al Piano di formazione del personale ATA occorre tenere in debita considerazione quanto prevede la nota del Ministero dell'Istruzione n. 40587 del 22/12/2016. In tal senso, si può affermare che la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Il personale ATA (Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici) partecipa, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, ad iniziative di formazione o di aggiornamento, anche organizzate da reti scolastiche, nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo su temi quali la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'innovazione digitale, sistemi di gestione dei Progetti Europei, protocolli di pulizia. Tale formazione/aggiornamento si svolge durante l'orario di servizio e/o anche oltre lo stesso.